



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 01/2020

Seduta del 10.01.2020

Si riunisce alle ore 12,00.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA *	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Francesco Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipa senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Su invito del Rettore, assiste il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso, e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

DIREZIONE RISORSE UMANE

1. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

2. Proposta della Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti – Criteri di attribuzione e di rendicontazione: audizione prof.ssa Maria Benedetta Saponaro

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

3. Aggiornamento e integrazione albo professionisti di fiducia dell'amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

4. Ratifica Decreti Rettorali:
- a. n. 3413 del 30.10.2019 (*Grant Agreement* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altre istituzioni per la realizzazione del progetto "*Biblio – Boosting digital skills and competences for librarians in Europe*")
 - b. n. 4670 del 12.12.2019 (AGREEMENT n. 2019-1-RO01-KA202-063170 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altre istituzioni per la realizzazione del progetto dal titolo "*Let's produce new functional bakery products for people with digestive disorders*")
5. Accordo ai sensi dell'art.15 Legge 07 agosto 1990/241 s.m.i. tra Regione Puglia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Distegeo - Disspa - Disaat), Università di Foggia (Safe), Università del Salento (Disteba), Politecnico di Bari (Dicatech - Dicar)
6. Dottorato di ricerca:
- Percorso formativo per Dottorande e Dottorandi in "*Comunicazione e Promozione della Ricerca*" A.A. 2019-2020;
 - Percorso formativo per Dottorande e Dottorandi in "*Sostenibilità*" A.A. 2019-2020
- 6 bis Convenzioni stipulate tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Richiesta di deroga all'art.11 del regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, approvato con d.r.n.7553/2011
- 6 ter Nomina del rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel consiglio direttivo del Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB)
- 6 qu Ratifica Decreti Rettorali:
- a. n. 4802 del 20.12.2019 (Approvazione dello schema e stipula "Contratto tra DTA e soci attuatori scrittura privata per l'esecuzione di Progetti" tra DTA S.c.a.r.l. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per lo svolgimento del progetto dal titolo "Close to the Earth")
 - b. n. 4803 del 20.12.2019 (Approvazione dello schema e stipula "Contratto tra DTA e soci attuatori scrittura privata per l'esecuzione di Progetti" tra DTA S.c.a.r.l. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per lo svolgimento del progetto dal titolo "RPASInAIR")
 - c. n. 4804 del 20.12.2019 (Approvazione dello schema e stipula dello "Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra Regione Puglia - Sezione Protezione Civile e Università degli Studi di Bari Aldo Moro", per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Stress lavoro - correlato nel personale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Puglia")

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

7. Modifiche Regolamento Didattico di Ateneo: proposte di istituzione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020/2021

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

8. Ratifica Decreto Rettorale n. 4798 del 18.12.2019 (Accordo Quadro per la fornitura di progetti di ricerca dal titolo "*Progettazione prototipazione dei Servizi Bari Matera 5G*" tra l'Università

degli Studi di Bari Aldo Moro e Telecom Italia S.p.a., relativo alla realizzazione delle attività previste per la seconda annualità – 2019 - dalla Convenzione di Partnership Accademica su Ricerca e Formazione, tra i medesimi Enti)

9. Approvazione e sottoscrizione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro per la Sostenibilità e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto dal titolo *“Manifesto per la Bioeconomia in Puglia”* finanziato nell'ambito dell'Avviso Pugliapartecipa
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, preliminarmente, ringrazia la dott.ssa Pasqua Rutigliani, che assume le funzioni di segretario dell'odierna riunione di questo Consesso, per il continuo apporto sempre assicurato all'Istituzione e per il prezioso supporto che vorrà riservare a questa Università per il futuro, rinnovando i saluti al Direttore Generale dimissionario, avv. Federico Gallo.

Il Rettore, dopo aver riferito circa un convegno molto toccante, cui ha partecipato unitamente al prof. Dellino, sul tema dei femminicidi, passa a dare lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 1, già posta a disposizione dei consiglieri:

A. Decreto n. 1 del 03.01.2020 del Presidente dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, recante "*Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)*", sul quale si sofferma brevemente, evidenziandone l'importanza ai fini dei prossimi finanziamenti.

Egli, nell'informare circa la presa di servizio, in data 08.01.2020, del prof. Antonio Felice Uricchio, già Rettore di questa Università, quale Presidente dell'ANVUR per il sessennio 2013/2019, al quale, contattato telefonicamente, ha rivolto, a nome di tutta la Comunità Universitaria, gli auguri di un sereno e proficuo lavoro, anticipa che si terrà a Bari l'incontro dello stesso Presidente con il sistema universitario Pugliese cui parteciperà l'apposito Comitato di lavoro in fase di costituzione auspicando che i docenti ed i ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si candidino numerosi al sorteggio per la nomina a componente dei *Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV)* ed assicurando che questo Consesso sarà costantemente aggiornato sullo stato dell'arte della Valutazione della Qualità della Ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 2) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 2 dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI – CRITERI DI ATTRIBUZIONE E DI RENDICONTAZIONE: AUDIZIONE PROF.SSA MARIA BENEDETTA SAPONARO

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI – CRITERI DI ATTRIBUZIONE E DI RENDICONTAZIONE: AUDIZIONE PROF.SSA MARIA BENEDETTA SAPONARO**

Alle ore 12,10, entra la coordinatrice della “*Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti*”, prof.ssa Maria Benedetta Saponaro.

Il Rettore, nel ringraziare la prof.ssa Saponaro per il grande lavoro svolto, informa circa la conferma della stessa docente quale coordinatrice della Commissione *de qua*, su propria delega, evidenziando come, allo stato attuale, detta Commissione svolga un lavoro molto più ampio rispetto alle *Norme sul diritto agli studi universitari*, ex Legge 2 dicembre 1991, n. 390, rendendosi, quindi, necessari indirizzi univoci di riferimento, posto che trattasi di fondi di Ateneo, dei quali deve essere interessato *in primis* il Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore, quindi, invita la prof.ssa Saponaro a voler relazionare in merito.

La prof.ssa Saponaro, nel ringraziare il Rettore per la fiducia accordatale e per l’odierna audizione, conferma quanto dallo stesso riferito in ordine all’operato della Commissione. Ella passa quindi ad illustrare a grandi linee le principali attività svolte, evidenziando che, in diversi casi, i corsi di studio non finanziano le attività curriculari, per cui è stato ritenuto utile finanziare le stesse “*per estensione*” mediante i fondi attribuiti dalla legge 390/1991, a discapito di altre iniziative, prospettando l’opportunità, per il futuro, di ampliare il relativo stanziamento ovvero di pervenire all’istituzione di un fondo dedicato alle attività curriculari, peraltro, di fondamentale importanza per la ricerca. Analogamente, avendo il tutorato fondi dedicati limitatamente ad alcune categorie (quali ad esempio, studenti fuori corso, esami *killer*), la Commissione ha provveduto ad introdurre uno strumento oggettivo che individua per l’attribuzione del tutorato didattico un limite, pari al 60% degli studenti che superano il relativo esame, il cui dato che viene estrapolato direttamente dalla piattaforma *Esse3*, da cui tuttavia non risulta registrata la bocciatura e/o il ritiro dello studente dall’esame; ella, vieppiù, invita ad una riflessione circa la durata dei tutorati, segnalando criticità rispetto al finanziamento dei convegni, che richiederebbe il coinvolgimento degli studenti, oltre che respiro di carattere internazionale.

Interviene sull'argomento la dott.ssa Rutigliani, per evidenziare che il MIUR, periodicamente, stanziava fondi per le attività di tutorato ed orientamento, spesso non utilizzati dai Dipartimenti, auspicando che, per il futuro, si proceda ad una analisi, ricognizione e coordinamento di tutti i fondi *de quibus*, cui si associa la prof.ssa Saponaro, evidenziando che vengono sempre soddisfatte le richieste per l'estero.

Il Rettore nel ritenere necessaria una riflessione sul mandato e conseguente denominazione della Commissione, sulla base di regole oggettive, che vanno costruite, richiama, l'attenzione su varie problematiche, quali, i tempi di percorrenza dello studente all'interno dei corsi di studio, l'abbandono degli studi, lo *status* di studente lavoratore, i Regolamenti dei corsi di studio, da affrontare anche attraverso appositi gruppi di lavoro, che forniscano strumenti utili di lavoro alla Commissione. Egli, inoltre, nel ringraziare nuovamente la prof.ssa Saponaro, auspica la realizzazione di grandi progetti di Ricerca, che, pur non finanziati dall'esterno, possano essere sovvenzionati da appositi fondi di Ateneo, premiando la progettualità e fungendo da stimolo alla crescita ed al miglioramento.

Interviene il consigliere Martano, il quale constatato che, nel corso dell'anno 2019, non è stato possibile finanziare diverse attività, immagina per il futuro la creazione di un fondo dedicato ai tirocini curriculari o alternativamente, l'aumento del fondo esistente.

Il prof. Dellino nel rilevare che nella seduta odierna non è possibile avviare la discussione in ordine ai succitati fondi, in quanto l'oggetto dell'argomento in discussione è differente, ritiene che la Commissione debba essere fortemente supportata e debba avere maggiore respiro progettuale, al fine di sfruttare al meglio i fondi esistenti, richiamando le spese per le attività culturali e sul campo, i cui fondi vanno aumentati, ma anche adeguatamente rendicontati, cui si associa il consigliere Vitacolonna, con particolare riferimento al controllo *ex post* delle attività finanziate.

Il consigliere Silecchia, in qualità di componente della Commissione in parola, si associa alle considerazioni della prof.ssa Saponaro, sottolineando come, allo stato, le risorse non siano proporzionali al numero delle copiose richieste.

La prof.ssa Saponaro nel ringraziare il Rettore ed il Consiglio di Amministrazione per la grande sensibilità dimostrata, esprime particolare apprezzamento per quanto evidenziato dal Rettore in ordine alla premialità della progettualità, informando che la Commissione ha dedicato il primo mese alla revisione dei Regolamenti, lavorando sempre nel rispetto della normativa e con lo spirito di rendere efficace e produttivo il diritto allo studio.

Il Rettore ringrazia nuovamente la prof.ssa Saponaro, che, alle ore 13,15, esce dalla sala di riunione.

Al termine, il Rettore nel precisare che nella seduta odierna si prefiggeva di avviare la discussione sulla questione di carattere generale inerente il mandato e conseguente denominazione della Commissione e sulle problematiche *ivi* connesse, propone di rinviare ad una prossima riunione la regolamentazione della materia, sulla base di criteri oggettivi che saranno definiti in futuro da questo Consesso, tenendo conto delle osservazioni emerse nel corso del dibattito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT.SSA RAFFAELLA MESSINA – S.S.D. MED/27 - NEUROCHIRURGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla

Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““ La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che: in data 08/03/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- lett. b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/27 - NEUROCHIRURGIA, per il settore concorsuale 06/E3, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla convenzione sottoscritta il 6 febbraio 2019 tra questa Università, l'Università di Foggia e la Regione Puglia per il finanziamento di posti di docenti, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica.

La procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2275 del 07/05/2019 e, con D.R. n. 4642 del 09/12/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Raffaella MESSINA.

L'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con delibera del 13/12/2019 (allegato 1), ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Raffaella MESSINA per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/27, subordinatamente a:

- *alla eventuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della circostanza della Convenzione sottoscritta tra questa e l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di specializzazione di area medica;*
- *alla verifica dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, che dovrà "attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e / o associati, con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7), così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dall'art. 1 del relativo bando di indizione della procedura selettiva;*
- *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o ad altra struttura competente in materia, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dal prof. Francesco Signorelli e dalla dott.ssa Raffaella Messina allegata al presente verbale;*
- *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o altra Struttura competente in materia, la verifica della sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, che dovrà attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7,*

così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dall'art. 1 del relativo bando di indizione della procedura selettiva.

Si precisa che in ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all'anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell'area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell'Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell'Università di Bari, l'importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell'area medica effettuati dall'Università di Bari alla data del 30.10.2019. Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 2)."*

Il Rettore comunica che nelle prossime riunioni degli Organi di Governo sarà resa nota la graduatoria relativa al bando regionale *Research for Innovation (REFIN)* per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A, che sarà presentata al Comitato Regionale di Coordinamento – Puglia (CURC) nella prossima riunione del 21.01 p.v., mentre per le programmazioni del personale docente verranno elaborate delle linee di indirizzo, ai fini delle richieste programmatiche dei Dipartimenti, nel cui ambito si terrà conto delle posizioni che fruiscono di finanziamenti esterni.

Interviene sull'argomento la prof.ssa Lepera, la quale nell'esprimere compiacimento per la chiamata *de qua* che assume particolare rilievo quale investimento strategico in un settore scientifico-disciplinare, particolarmente importante, quale il *MED/27 Neurochirurgia*, auspica che la Scuola di Medicina possa destinare i nuovi ricercatori per migliorare la formazione specialistica ed assistenziale.

Il Rettore, nel richiamare, tra le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio di questa Università, per l'A.A. 2020/2021, cui al punto 7 dell'O.d.G. dell'odierna riunione, quella relativa al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la sede di Taranto, ricorda l'incremento del fondo per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato, evidenziando che tale categoria si riduce progressivamente di numero a favore dei professori associati.

Egli evidenzia, quindi, le competenze del Consiglio di Amministrazione in materia, anticipando che verranno inviate apposite note ai Dipartimenti in ordine all'avvio delle procedure inerenti la programmazione triennale del personale docente sulla base dei criteri che verranno definiti da questo tavolo.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto* di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ai sensi del citato art. 24 della L. n.240/2010, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, relativo alla seduta del 13.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott.ssa Raffaella MESSINA risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E3, settore scientifico disciplinare MED/27 - NEUROCHIRURGIA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalla convenzione stipulata con la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Foggia;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa MESSINA Raffaella, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare *MED/27 - NEUROCHIRURGIA*, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con copertura finanziaria assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Foggia;
- che la relativa spesa graverà come di seguito indicato:
 - per **Euro 104.694,18** sull'Art 101020101, Acc. n. 25071 – Anno 2019;
 - per **Euro 31.582,85** sull'Art. 101020104, Acc. n. 25072 – Anno 2019;
 - per **Euro 8.899,00** sull'Art. 104010205, Acc. n. 25073 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- DOTT. PIETRO PATIMISCO – S.S.D. FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti rammenta che:

in data 03/06/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- lett. b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, per il settore concorsuale 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi a valere sui punti organico rivenienti dal budget Fondo di investimento strategico anno 2019;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.Dec. n. 357 del 17/07/2019 e con D.R. n. 4777 del 18/12/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Pietro PATIMISCO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, con delibera del 18/12/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Pietro PATIMISCO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare FIS/03.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto* di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ai sensi del citato art. 24 della L. n.240/2010, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla seduta del 18.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Pietro PATIMISCO, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale *02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA*, settore scientifico disciplinare *FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA*;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi a valere sui punti organico rivenienti dal budget Fondo di investimento strategico anno 2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Pietro PATIMISCO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare *FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con copertura finanziaria assicurata dai fondi a valere sui punti organico rivenienti dal budget Fondo di investimento strategico anno 2019;

- che la relativa spesa graverà come di seguito indicato:
- per **Euro 104.694,18** sull'Art. 101020101, Acc. n. 25064 – Anno 2019;
 - per **Euro 31.582,85** sull'Art. 101010204, Acc. n. 25065 – Anno 2019;
 - per **Euro 8.899,00** sull'Art. 104010208, Acc. n. 25066 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI PROROGA DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO
DETERMINATO DI TIPO A – S.S.D. INF/01

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTA DI PROROGA DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO
DETERMINATO DI TIPO A – S.S.D. INF/01**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla

Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che: con D.R. n. 535 del 24/02/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - Progetto Future In Research;

con D.R. n. 4180 del 20/12/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. LOGLISCI Corrado, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 01/03/2017 al 29/02/2020;

il Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella seduta del 26/09/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo del dott. LOGLISCI Corrado;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. LOGLISCI Corrado, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 20/11/2019 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 4613 del 06/12/2019 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati sui fondi di ricerca Puglia@Service, di cui il prof. Donato Malerba è titolare;””.

Egli, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 15.10.2019, in ordine alla proroga *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto* di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ai sensi del citato art. 24 della L. n.240/2010, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 26.09.2019;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 15.10.2019, con la quale è stato espresso parere favorevole alla proroga di due anni del suddetto contratto di lavoro subordinato;
- VISTO il D.R. n. 4613 del 06.12.2019, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. LOGLISCI Corrado;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, stipulato con il dott.

LOGLISCI Corrado, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Informatica.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per **Euro 56.608,63** sull'Art 101020101, Acc. n. 25089 – Anno 2019;
- per **Euro 41.246,12** sull'Art 101020101, Acc. n. 24 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE ALBO PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL'AMMINISTRAZIONE CUI AFFIDARE INCARICHI TECNICI RELATIVI ALL'EDILIZIA**

Alle ore 13,35, entra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Rettore invita l'avv. Squeo a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Edilizia e Patrimonio, U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“ Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, in data 21.04.2009, ha approvato il *“Disciplinare finalizzato alla costituzione dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia”*, con il quale si disciplinano i criteri per la costituzione dell'Albo dei professionisti di cui trattasi e le modalità di selezione degli stessi in caso di affidamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 157, comma 2, e 36, comma 2, lett. b) del DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e l'aggiornamento del medesimo Albo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel corso degli anni e con cadenza semestrale, le integrazioni del succitato Albo.

A tal proposito, si informa che, nel frattempo, sono pervenute alla Sezione scrivente nuove istanze da parte dei professionisti interessati all'inserimento *de quo* e che le predette istanze sono state sottoposte al preventivo controllo ai fini della sussistenza dei requisiti previsti e, quindi, le stesse sono state inserite nell'elenco allegato alla presente relazione, aggiornato alla data del 31.12.2019.

Si ricorda, inoltre, che con D.D.G. n. 136 del 02.03.2016, è stata nominata la Commissione *“per la scelta dei professionisti da invitare alle selezioni per gli incarichi a professionisti esterni a questa Amministrazione”*, composta dal Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, e dal Responsabile del Procedimento, ispirata ai principi di rotazione, trasparenza, anticorruzione ed efficienza dei procedimenti di questa Amministrazione.

Pertanto, la Commissione, preliminarmente all'affidamento degli incarichi tecnici specifici, procede alla fase di consultazione dei curricula e di valutazione delle attività, categorie e settori di specializzazione in cui gli stessi professionisti hanno indicato di essere iscritti.

Si rende noto, inoltre, che il *“Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30.10.2018, prevede all'art. 1 *“Oggetto e ambito di applicazione”*, comma 3, quanto segue: *“Per quanto attiene alla selezione di professionisti cui affidare incarichi tecnici relativi al settore edilizio entro l'importo di Euro 100,000,00 resta valido il “Disciplinare finalizzato alla costituzione dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici”, approvato dal CdA del 21.04.2009/p.26.*

Per completezza di informazione, si rende noto che con delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.11.2019 e

22.11.2019, è stata approvata la bozza di “*Regolamento di Ateneo relativo all’Albo dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione per l’affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro*”, redatto dalla Sezione scrivente secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e delle relative Linee Guida ANAC, nel rispetto dei principi e delle norme previste dalla legge, dallo Statuto dell’Università degli Studi di Bari e dal Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del medesimo Ateneo, stante altresì l’obbligo per le stazioni appaltanti, dal 18 ottobre 2018, ai sensi dell’art. 40 del suddetto decreto, di utilizzare mezzi elettronici per lo scambio di informazioni e per tutte le comunicazioni inerenti le procedure di gara.

L’istituzione e la tenuta in modalità digitale dell’Albo di cui trattasi, che dovrà sostituire l’Albo istituito con la citata delibera del 21.04.2009, presuppone la pubblicazione di apposito avviso per la costituzione dell’Albo medesimo.

Pertanto, nelle more della pubblicazione di detto avviso, si ritiene opportuno approvare l’integrazione dell’Albo professionisti di fiducia dell’Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all’edilizia, con le nuove istanze di professionisti pervenute, aggiornato al 31.12.2019.”

Al termine dell’illustrazione dell’avv. Squeo, il Rettore, nel far presente che con l’istituzione dell’Albo digitale di cui alla relazione istruttoria l’argomento non sarà più sottoposto all’esame di questo Consesso, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce l’avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei Contratti pubblici*” e ss.mm.ii. ed, in particolare, gli artt. 157, comma 2, e 36, comma 2, lett. b);

RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo relativo all’Albo dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione per l’affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro*,

- approvato dal Senato Accademico e da questo Consesso nelle rispettive sedute del 19 e 22.11.2019;
- VISTA la propria delibera del 21.04.2009, di approvazione del *“Disciplinare finalizzato alla costituzione dell’Albo dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all’edilizia”*;
- PRESO ATTO che con D.D.G. n. 136 del 02.03.2016, è stata nominata la Commissione *“per la scelta dei professionisti da invitare alle selezioni per gli incarichi a professionisti esterni a questa Amministrazione”* e che la predetta Commissione, preliminarmente all’affidamento degli incarichi tecnici specifici, procede alla fase di consultazione dei curricula e di valutazione delle attività, categorie e settori di specializzazione, in cui gli stessi professionisti hanno indicato di essere iscritti;
- TENUTO CONTO che questo Consesso, nel corso degli anni e con cadenza semestrale, ha approvato le integrazioni del succitato Albo;
- PRESO ATTO che sono pervenute nuove istanze, da parte dei professionisti interessati all’inserimento nell’Albo *de quo*, sottoposte al preventivo controllo, ai fini della sussistenza dei requisiti previsti;
- VISTO l’Albo dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione aggiornato alla data del 31.12.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio, U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, anche in ordine all’opportunità, nelle more della pubblicazione dell’avviso per la costituzione del nuovo Albo in modalità digitale, di cui al predetto Regolamento, di approvare l’integrazione dell’Albo professionisti di fiducia dell’Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all’edilizia, con le nuove istanze di professionisti pervenute, aggiornato al 31.12.2019,

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione dell'Albo professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia, aggiornato al 31.12.2019, di cui all'allegato alla relazione istruttoria;
2. di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di pubblicare sul sito *"Amministrazione Trasparente – Bandi e gare – Sezione Edilizia e Patrimonio – Albo professionisti"* la tabella sinottica della struttura dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione ed il nuovo Elenco.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3413 DEL 30.10.2019 (GRANT AGREEMENT TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRE ISTITUZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIBLIO – BOOSTING DIGITAL SKILLS AND COMPETENCES FOR LIBRARIANS IN EUROPE")**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 3413 del 30.10.2019 – di approvare lo schema e la stipula del *Grant Agreement* tra l'Università di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: All Digital Aisbl, European Grants International Academy Srl, Globalni Biblioteki – Bulgariya, Hellenic Open University, Istituto Centrale Per Il Catalogo Unico Delle Biblioteche Italiane E Per Le Informazioni Bibliografiche, Kulturas Informacijas Sistemu Centrs, Public Libraries 2030, Sia Dmg, Universitet Po Bibliotekoznanie Informacionni Tehnologii per la realizzazione del progetto "*Biblio – Boosting digital skills and competences for librarians in Europe*".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4670 DEL 12.12.2019 (AGREEMENT N. 2019-1-RO01-KA202-063170 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRE ISTITUZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO "LET'S PRODUCE NEW FUNCTIONAL BAKERY PRODUCTS FOR PEOPLE WITH DIGESTIVE DISORDERS")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

- D.R. n. 4670 del 12.12.2019
- di approvare lo schema e la sottoscrizione del l'AGREEMENT n° 2019-1-RO01-KA202-063170 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: Patronatul Roman Din Industria de Morarit – Panificatie si Produe Fainoase Rompan, Kerry Ingredients (Ireland) Limited, Magyar Pekszovetseg, Universitatea de Stiinte agricole si Medicina Veterinaria a Banatului i al Romaniei Din Timisoara, Universitatea de Medicina si Farmacie Carol Davila din Bucuresti per la realizzazione del progetto dal titolo "*Let's produce new functional bakery products for people with digestive disorders*";
 - che la quota di cofinanziamento pari ad euro 2.996,00, costituita dai costi stipendiali del personale coinvolto nel progetto, venga coperta dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e nessun onere graverà sul bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO AI SENSI DELL'ART.15 LEGGE 07 AGOSTO 1990/241 S.M.I. TRA REGIONE PUGLIA, MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DISTEGEO - DISSPA - DISAAT), UNIVERSITA' DI FOGGIA (SAFE), UNIVERSITA' DEL SALENTO (DISTEB), POLITECNICO DI BARI (DICATECH - DICAR)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“ L'Ufficio informa che i Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali, Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, con rispettive note del 05.12.2019, del 11.12.2019 e del 13.12.2019, hanno trasmesso la documentazione relativa all'Accordo ai sensi dell'art.15 L.7 agosto 1990/241 s.m.i. da stipularsi tra questa Università (Distegno-Disspa-Disaat), Regione Puglia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Università di Foggia (Safe), Università del Salento (Disteba), Politecnico di Bari (Dicatech-Dicar) finalizzato alla *“rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della xylella nell'area interna del sud Salento L.R. 67/2018 art.19 - D.G.R. n.1367 del 23.07.2019”* al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula. Si riporta di seguito lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO EX art. 15 Legge 7 agosto 1990,241 s.m.i.
RIGENERAZIONE DEI PAESAGGI COMPROMESSI E DEGRADATI PER EFFETTO
DELLA ESPANSIONE DELLA XYLELLA NELL'AREA INTERNA DEL SUD
SALENTO
L.R. 67/2018 ART. 19 - D.G.R. N. 1367 DEL 23.07.2019.
TRA I SEGUENTI ENTI**

La **Regione Puglia**, codice fiscale/partita IVA **80017210727**, con sede in Bari via Gentile 52 (di seguito denominata Regione), rappresentata da , provvedimento di approvazione schema accordo

il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**

Servizio V - Tutela del paesaggio codice fiscale/partita IVA con sede in (di seguito denominato Ministero), rappresentato da , provvedimento di approvazione schema accordo.....

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, codice fiscale/partita IVA **93075250758** con sede in Lecce (LE) Via Antonio

Galateo 2, in (di seguito denominata Soprintendenza) rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo

il Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (DI.S.A.A.T.) dell'Università di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in , rappresentata da.....,

provvedimento di approvazione schema accordo

Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari

codice fiscale: 80002170720 - partita IVA: 01086760723 - con sede in Bari, Via Orabona, 4 – 70125 - rappresentata dal Prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore pro-tempore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari, provvedimento di approvazione schema accordo: Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali del 04.11.2019.

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università di Bari

codice fiscale/partita IVA con sede in , rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo...

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE), dell'Università di Foggia

codice fiscale/partita IVA con sede in rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo....

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DisTeBa) dell'Università del Salento

codice fiscale/partita IVA con sede in rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo

Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo.....

Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo.....

Congiuntamente indicate "Parti"

Premesso che :

- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità alle previsioni dell'art. 1 della L. R. 20/2009, "*Norme per la pianificazione paesaggistica*";
- il PPTR persegue finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità;
- l'art. 17 delle NTA del PPTR disciplina le intese tra Regione e Ministero, ai fini della definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio, sulla base di studi, analisi e proposte formulati dall'Osservatorio regionale per la qualità del

paesaggio e per i beni culturali;

- l'art. 21 delle medesime NTA disciplina i Progetti Integrati di Paesaggio quali forme di progettualità locale in forma integrata, multisettoriale e multiattoriale, che la Regione può riconoscere e attivare anche mediante l'integrazione tra diversi campi disciplinari e il coordinamento di attori pubblici e privati, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi, al fine di realizzare, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici e costruire modelli di buone prassi da imitare e ripetere;
- a titolo esemplificativo, Progetti Integrati di Paesaggio avviati in sede di elaborazione del PPTR e caratterizzati da un forte contenuto innovativo e dimostrativo, qualificati come progetti "sperimentali" ai sensi dell'art. 35 delle NTA ed indicati nell'elaborato 4.3 dello scenario strategico del PPTR, o progetti "pilota" sono: la costruzione di mappe di comunità alla progettazione di corridoi ecologici, la promozione di parchi agricoli multifunzionali, la bonifica ambientale di aree degradate quali le cave, la progettazione di aree industriali ecologicamente attrezzate, la riqualificazione delle voragini naturali e degli antichi sistemi di raccolta delle acque piovane, oltre che progetti di copianificazione con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e la messa a punto di un regolamento comunale tipo.

Considerato che:

- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art. 19 comma 1, stabilisce che *"per indirizzare e sostenere la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento Capo di Leuca, è promossa la redazione di un Progetto integrato di paesaggio in attuazione dell'articolo 21 del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)", autorizzando al comma 3 la Giunta regionale a stipulare, per la predetta finalità, "Convenzioni con dipartimenti universitari e istituti di ricerca scientifica"*;
- *l'Area interna del Sud Salento* indicata nella predetta Legge quale destinataria del *Progetto Integrato di Paesaggio* attiene al territorio designato con D.G. della Regione Puglia n. 1627 del 17.10.2017 come seconda Area Interna, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), finalizzata a rafforzare i processi di sviluppo locale, valorizzando le potenzialità connesse all'economia rurale, all'ambiente, alla cultura ed al turismo;
- il Comitato Tecnico nazionale Aree Interne, con provvedimento del 22 maggio 2019, ha approvato la Strategia per *l'Area Interna del Sud Salento* quale atto preliminare all'Accordo di Programma Quadro, finalizzato alla attuazione della stessa;
- con Deliberazione n. 1305 del 16/07/2019 la Giunta regionale ha preso atto della Strategia e del raggruppamento di Comuni ricompresi nella predetta Area Interna Sud Salento;
- la Strategia che l'Area Interna intende perseguire identifica tre ambiti prioritari: mobilità/assetto urbano, identità/paesaggio, turismo/sviluppo locale;
- con riferimento all'ambito *identità/paesaggio*, *l'Area interna sud Salento* in sede di confronto e condivisione con la Regione Puglia, rilevato il profondo mutamento del paesaggio rurale dei territori comunali sopra indicati a causa dall'emergenza Xylella, ha proposto di integrare le misure previste a sostegno della riconversione produttiva, con azioni sperimentali di riqualificazione del Paesaggio post-Xylella;
- a tal proposito risulta proficuo contestualizzare il territorio afferente all'Area Sud Salento rispetto agli Ambiti Paesaggistici individuati dal PPTR, al fine di meglio comprenderne i caratteri identitari e orientare le strategie di intervento in tema di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella; nello specifico l'area Sud

Salento interessa gran parte dell'ambito paesaggistico *"Salento delle Serre"* e in minor parte il *"Tavoliere Salentino"*, nonché le relative Figure territoriali *"Le serre ioniche"*, *"Le serre orientali"*, *"Bosco Belvedere"*, *"La campagna a mosaico"* ed *"Il paesaggio costiero profondo"*;

- lo scenario strategico del PPTR individua, per gli ambiti paesaggistici interessati, obiettivi di qualità paesaggistica cui è necessario tendere per contrastare le trasformazioni delle aree colpite dalla Xylella; in particolare, al fine di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici, occorre salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano gli ambiti, con particolare riguardo ai paesaggi dell'oliveto delle serre, agli uliveti del Bosco del Belvedere, ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, oliveto, seminativo e pascolo roccioso tipico delle serre orientali; occorre, inoltre, salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata, nonché valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi, salvaguardare i grandi scenari, gli orizzonti persistenti e le visuali panoramiche caratterizzanti gli ambiti interessati, quali risorse per la promozione, anche economica, e per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale;

Considerato, altresì, che:

- l'art. 2 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR stabilisce che il medesimo Piano comprende, tra l'altro, (lett. g) l'individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate, perimetrate ai sensi dell'art. 93;
- a tal proposito, l'art. 93 delle citate NTA stabilisce che *"la Regione Puglia d'intesa con il MiBAC, anche in sede di adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali al PPTR, può individuare aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione, non richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica"*;
- in una logica di semplificazione amministrativa in esito alla definizione del progetto integrato di paesaggio potrà essere attivata la procedura di cui all'art. 143 comma 4 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e art. 93 delle NTA del PPTR, attraverso la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, d'intesa con il MiBAC, possa individuare l'area compromessa e degradata in cui la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione delle aree compromesse e degradate per effetto della Xylella nell'area Sud Salento, in attuazione del correlato Progetto Integrato di Paesaggio, non richieda il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Visto:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- la Deliberazione n. 1367 del 23.07.2019, con la quale la Giunta regionale, al fine di dare attuazione all'art. 19 L.R. 67/2018 comma 1 e in linea con quanto disposto dalla Strategia dell'Area interna Area Sud Salento, ha espresso la volontà di costruire insieme ad altre Amministrazioni una strategia comune di rigenerazione dei paesaggi colpiti dalla Xylella nell'area Sud Salento, che, a partire dall'analisi delle trasformazioni paesaggistiche in atto, possa affiancarsi alla attuale gestione fitosanitaria dell'emergenza, tutelando e valorizzando le componenti identitarie dei luoghi;
- la citata Deliberazione nella parte in cui sono stati approvati gli indirizzi utili alla

definizione di un Accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della 241/90, quale strumento idoneo al perseguimento dell'obiettivo strategico in oggetto, conferendo mandato alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio di attivare il processo di coinvolgimento del Ministero per i Beni e le Attività culturali e dei Dipartimenti delle Università della Puglia competenti in materia di Pianificazione Paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie, quali soggetti potenzialmente interessati alla stesura e stipula dell' Accordo, con il supporto tecnico e amministrativo della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari della Regione Puglia;

- la nota Aoo_145 n. 6584 del 06/08/2019 con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha dato avvio alla consultazione propedeutica alla condivisione e sottoscrizione di un Accordo tra Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 s.m. e i.
- la convergenza delle finalità istituzionali della Regione Puglia rispetto agli obiettivi di ricerca e studio delle Università in tema di tutela e valorizzazione del paesaggio ed in considerazione delle conoscenze tecnico-scientifiche che si rendono utili al perseguimento dell'obiettivo;
- la proficua la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, nelle articolazioni amministrative interessate, anche in vista di un'eventuale e specifica intesa prevista dall'art. 143 comma 4 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e art. 93 delle NTA del PPTR in tema di aree compromesse e degradate;
- il verbale del 13.09.2019.

Tutto ciò premesso, le Parti convergono e stipulano quanto segue.

Art. 1- Oggetto e finalità

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione e sinergica convergenza nell'interesse pubblico comune che, a partire dall'analisi delle trasformazioni in atto, sia in grado di orientare da un punto di vista paesaggistico, ambientale ed ecologico gli interventi, pubblici e privati, connessi alla gestione fitosanitaria dell'emergenza Xylella, tutelando le componenti identitarie dei luoghi. Oggetto del presente Accordo, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. n. 67/2018, è la definizione di un *Progetto Integrato di Paesaggio* (ai sensi dell'art. 21 delle NTA del PPTR) che attui una strategia condivisa finalizzata alla rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto dell'espansione della Xylella nell'Area interna del Sud Salento. Tale progetto declina operativamente gli obiettivi riportati nella scheda dell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre" ed eventualmente, laddove non esaustivi, ne individua altri che siano rilevanti con riferimento alla tematica. Inoltre, il progetto integrato individua modelli di buone prassi che forniscano indirizzi per la progettazione e attuazione di *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica* di cui alla D.G.R. n. 1367 del 23/07/2019.

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente riportate.

Art. 2 - Attività ed impegni reciproci

Le Parti si impegnano, ognuno in relazione alle proprie competenze, in un rapporto di collaborazione reciproca e paritetica, a realizzare le attività utili alla definizione del *Progetto Integrato di Paesaggio* come definito all'art. 1.

Il progetto integrato è così articolato

1. Costruzione del quadro delle conoscenze;

2. Identificazione, all'interno degli obiettivi generali del PPTR, degli obiettivi specifici pertinenti con il tema.
3. Definizione operativa delle normative d'uso (indirizzi e direttive) relative agli obiettivi di qualità paesaggistica, come individuati nella scheda dell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre", tenendo conto delle modifiche intervenute nel paesaggio del "Sud Salento" a seguito dell'emergenza Xylella.
4. Elaborazione di modelli di buone prassi che possano orientare la realizzazione dei *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica*

Ai fini della costruzione del sistema delle conoscenze si individuano preliminarmente tre ambiti di studio: 1) *agronomia e suolo*, 2) *ambiente ed ecologia*, 3) *territorio e paesaggio*, attorno ai quali organizzare l'attività di analisi dei dati e delle ricerche e di elaborazione di documenti tecnici.

Le Parti si impegnano a:

- Elaborare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, lo schema di Piano operativo delle attività, che definisce la ripartizione dei compiti tra Enti e i termini temporali di esecuzione, nell'ambito di studio di competenza di ciascuno;
- perseguire un approccio collaborativo e sinergico nell'esecuzione del Piano operativo attraverso le proprie strutture organizzative;
- condividere, ciascuna per la propria competenza, le conoscenze già acquisite sul tema;
- rendere disponibili le rispettive risorse umane necessarie a dare proficua attuazione al presente Accordo, nel rispetto del cronoprogramma di cui al Piano Operativo delle Attività.

Nello specifico:

la Regione Puglia, per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari, si impegna a:

- supportare operativamente il coordinamento delle attività in attuazione delle indicazioni fornite dalla Cabina di Coordinamento di cui al successivo art.4;
- Fornire un inquadramento dell'Area interna Sud Salento, indicata nella L.R. 67/2018, rispetto ai caratteri paesaggistici così come delineati dal PPTR e dalle Schede degli Ambiti Paesaggistici;
- rendere disponibili i dati in proprio possesso (comprese le cartografie e le banche dati nella disponibilità del SIT Puglia e dell'ARIF);
- fornire supporto (anche attraverso il SIT puglia) nella elaborazione di documenti e cartografie anche in formato vettoriale
- fornire supporto tematico, tecnico e informatico attraverso l'infrastruttura di dati e servizi territoriali realizzati dalla regione Puglia nel corso degli ultimi anni.
- proporre alla Giunta regionale ogni eventuale iniziativa utile alla partecipazione di portatori di interessi al processo di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella nell'area Sud Salento;

il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con il supporto delle articolazioni territoriali, si impegna a :

- condividere i dati in proprio possesso relativi ai procedimenti di competenza ai fini della definizione del Quadro delle conoscenze;
- contribuire alla elaborazione di modelli di buone prassi che possano orientare la realizzazione dei *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica*
- condividere il Progetto Integrato di Paesaggio

i Dipartimenti universitari si impegnano a organizzare le attività di analisi dei dati, di ricerca e di elaborazione di documenti tecnici in relazione agli ambiti di studio in cui è sviluppato il Progetto integrato di Paesaggio, secondo la seguente ripartizione:

per l'ambito Agronomia e Suolo

- il Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (DI.S.A.A.T.) dell'Università di Bari
- il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari
- il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università di Bari

per l'ambito Ambiente ed Ecologia

- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DisTeBa) dell'Università del Salento
- Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE), dell'Università di Foggia

per l'ambito Territorio e Paesaggio

- Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari
- Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari

I Dipartimenti provvedono a definire nel Piano Operativo delle Attività il dettaglio delle azioni di propria competenza utili alla stesura del Progetto integrato di Paesaggio.

Il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari svolge, inoltre, attività di sintesi dei documenti prodotti in ciascun ambito di studio al fine di proporre le specifiche normative d'uso (indirizzi e direttive) relative agli obiettivi di qualità paesaggistica afferenti l'Area Interna Sud Salento.

Art. 3 - Referenti istituzionali

La responsabilità del presente Accordo di collaborazione è condivisa dalle Parti.

Le Parti sono rappresentate, nell'ambito delle attività del presente Accordo, dai Referenti istituzionali secondo la seguente ripartizione:

Per la Regione Puglia n. 2 referenti:

- Dirigente pro-tempore Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Dirigente pro-tempore Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari

...

Per i Dipartimenti universitari:

....

.....

....

.....

Per il Ministero:

.....

I Referenti Istituzionali, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, indicano per il proprio Ente di competenza i soggetti coinvolti, avvalendosi di professionalità interne o esterne all'Ente stesso.

I Referenti istituzionali della Regione Puglia possono avvalersi del supporto tecnico-operativo e professionale dell'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali (ARIF) e di InnovaPuglia S.p.A., società controllata dalla Regione Puglia per la programmazione strategica a sostegno dell'innovazione ICT.

I soggetti coinvolti sono tenuti a espletare le attività di propria competenza in un approccio collaborativo e in sinergia con il personale degli altri Enti, nel rispetto del Piano operativo di lavoro e delle indicazioni fornite dalla Cabina di Coordinamento.

Art. 4 - Cabina di Coordinamento

Il coordinamento delle attività e la corretta attuazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sono assicurati dalla *Cabina di coordinamento* composta dai *Referenti istituzionali* di cui all' art. 3.

La *Cabina di coordinamento* provvede a:

- assicurare la tempestiva e corretta esecuzione dell'Accordo;
- organizza i soggetti coinvolti in gruppi di lavoro, secondo gli ambiti di studio identificati all'art. 2;
- organizza ulteriori gruppi di lavoro, che eventualmente si dovessero rivelare necessari;
- attivare ogni iniziativa utile a favorire il coordinamento delle attività;
- fornire priorità e indirizzi operativi ai gruppi di lavoro, a garanzia di un approccio integrato;
- approvare e, ove necessario, aggiornare il *Piano Operativo delle attività*, nei limiti delle finalità e oggetto di cui all'art. 1 del presente Accordo, mediante condivisione delle Parti, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Accordo;
- diffondere e condividere i documenti prodotti ed i risultati tra gruppi di lavoro;
- proporre agli organismi competenti di ciascuna Amministrazione l'adozione di provvedimenti inerenti alle attività dell'Accordo.

La Cabina di Coordinamento, che si intende costituita con l'entrata in vigore del presente Accordo, si riunisce su convocazione della Regione, per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, su iniziativa della stessa o su richiesta delle Parti e comunque almeno 3 volte entro la durata complessiva dell'Accordo. Le convocazioni, contenenti l'ordine del giorno, devono essere trasmesse ai Referenti istituzionali 10 giorni prima della seduta, salvo motivi di urgenza esplicitati nella medesima convocazione.

Le sedute della Cabina di coordinamento, che si svolgono normalmente presso la sede regionale, si intendono valide in presenza di almeno la metà dei referenti.

È presieduta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

La Cabina di coordinamento può stabilire altre modalità di condivisione e comunicazione, in sostituzione delle normali sedute e riunioni.

La Cabina di coordinamento assume le proprie decisioni a maggioranza dei presenti, salvo ulteriori e specifiche indicazioni della medesima Cabina di coordinamento.

La Cabina di Coordinamento, in relazione alle esigenze di lavoro, valuta l'eventuale coinvolgimento con finalità consultive di Istituti di Ricerca, così come indicati dalla L.R. 67/2018, operanti nel territorio pugliese quali Amministrazioni centrali, già interessate dalla Regione Puglia nell'ambito dell'emergenza fitosanitaria.

Inoltre, i Referenti istituzionali possono proporre la partecipazione alle riunioni della Cabina, con funzioni meramente consultive, di eventuali altri Soggetti, in rappresentanza di Enti, Istituti o in quanto portatori di interessi, da individuare in forma stabile o temporanea in base alle esigenze di lavoro.

Eventuali richieste di partecipazione temporanea o stabile alle riunioni della Cabina di coordinamento, con funzioni meramente consultive, avanzate direttamente da Soggetti esterni all'Accordo, in rappresentanza di Enti, Istituti o in quanto portatori di interessi, sono approvate dalla Cabina di Coordinamento, valutate le esigenze di lavoro e acquisito parere favorevole della maggioranza dei componenti.

Art. 5 - Rimborso spese

Le Parti si impegnano ad assicurare l'esecuzione del presente Accordo con proprie risorse.

L'importo complessivo non superiore a € 100.000,00 è destinato dalla Regione Puglia a titolo di rimborso di una parte delle spese complessivamente sostenute dai Dipartimenti universitari ivi rappresentati nell'esercizio della presente cooperazione interistituzionale.

La predetta somma è destinata al rimborso delle spese sostenute dai predetti Enti per attività di ricerca, assegni, borse di studio, acquisizione beni e servizi afferenti alle attività del presente Accordo. L'importo sopra indicato, quale valore massimo del rimborso, è ripartito tra i Dipartimenti in relazione ai tre ambiti di studio: 1) *agronomia e suolo*, 2) *ambiente ed ecologia*, 3) *territorio e paesaggio*:

1) Agronomia e Suolo: importo massimo rimborso spese € 30.000,00

- Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (DI.S.A.A.T.) dell'Università di Bari
- Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari
- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università di Bari

2) Ambiente ed ecologia: importo massimo rimborso spese € 30.000,00

- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DisTeBa) dell'Università del Salento
- Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE), dell'Università di Foggia

3) Territorio e paesaggio importo massimo rimborso spese € 30.000,00

- Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari
- Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari

Inoltre, si riconosce un rimborso spese di € 10.000,00 per le attività di sintesi dei documenti prodotti in ciascun ambito di studio al fine di proporre le specifiche normative d'uso (indirizzi e direttive) relative agli obiettivi di qualità paesaggistica afferenti l'Area Interna Sud Salento.

Le somme, in quanto rimborso di spese sostenute, saranno erogate dalla Regione Puglia in favore di ciascun Dipartimento per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, secondo la seguente modalità:

- Anticipazione 35% dell'importo sopra indicato a seguito di sottoscrizione dell'Accordo;
- saldo a fronte di effettiva rendicontazione delle spese sostenute e documentate.

Art. 6 - Durata ed eventuali adesioni

La durata dell'Accordo, decorrente dall'apposizione delle firme digitali delle Parti, è fissata in nove mesi, e potrà essere prorogata a seguito di formale dichiarazione di interesse delle Parti.

ART. 7 - Proprietà intellettuale dei risultati

Ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare delle informazioni, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale, su quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente Accordo e messo a disposizione per l'attuazione del presente Accordo.

I risultati delle attività svolte nell'ambito del presente Accordo saranno di proprietà comune alle Parti, che potranno utilizzarli nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca e i diritti sulle invenzioni dei dipendenti

e dei ricercatori, di cui agli artt. 63, 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

I dati utilizzati per le attività di studio non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Accordo sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

ART. 8 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della l. 241/1990.

Le parti si impegnano a garantire nell'esecuzione del presente Accordo il rispetto della normativa vigente in tema di privacy e anticorruzione.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo soprariportato è stato approvato dal:

- Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, seduta del 04.11.2019, in cui è stato individuato quale Responsabile Scientifico del progetto integrato di paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella, il prof. Massimo Moretti;
- Consiglio di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, seduta del 19.11.2019, in cui è stata individuata quale Responsabile Scientifico del progetto integrato di paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella, la dott.ssa Alessandra Gallotta;
- Consiglio di Scienze Agro Ambientali e Territoriali seduta del 05.12.2019 in cui sono stati individuati quali Responsabili Scientifici del progetto integrato di paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella, i proff.ri Giovanni Sanesi e Salvatore Camposeo.””

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 18.12.2019/08.01.2020 sull'accordo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le note del 05, 11 e 13.12.2019, con cui rispettivamente i Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali, Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, hanno trasmesso la documentazione relativa all'Accordo, ai sensi dell'art.15 L.7 agosto 1990/241 s.m.i. da stipularsi tra questa Università (Distegeo-Disspa-Disaat), Regione Puglia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Università di Foggia (Safe), Università del Salento (Disteba), Politecnico di Bari (Dicatech-Dicar);
- VISTO lo schema del predetto Accordo, integralmente riportato in narrativa;
- VISTE le delibere assunte dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali (seduta del 04.11.2019), di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (seduta del 19.11.2019) e di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (seduta del 05.12.2019), relative all'approvazione del succitato Accordo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 18.12.2019/**08.01.2020**,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema e la stipula all'Accordo, di cui in narrativa, ai sensi dell'art.15 della L. n. 241/1990 s.m.i. tra questa Università (Distegeo-Disspa-Disaat), Regione Puglia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Università di Foggia (Safe), Università del Salento (Disteba), Politecnico di Bari (Dicatech-Dicar) finalizzato alla *“rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della*

xylella nell'area interna del sud Salento L.R. 67/2018 art.19 - D.G.R. n.1367 del 23.07.2019";

- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, all'atto in questione, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA:**

- PERCORSO FORMATIVO PER DOTTORANDE E DOTTORANDI IN “COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA RICERCA” – A.A. 2019-2020
- PERCORSO FORMATIVO PER DOTTORANDE E DOTTORANDI IN “SOSTENIBILITÀ” – A.A. 2019-2020

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di Ricerca e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

“L'Ufficio ricorda che a partire dall'anno accademico **2018/2019**, questa Università ha avviato, tra l'altro, il percorso formativo in “Comunicazione e promozione della ricerca” dedicato ai dottorandi. La progettazione coordinamento sono stati affidati al Prof. Francesco Paolo de Ceglia, Direttore del Seminario di Storia della Scienza, che ha sviluppato in accordo con questa Direzione.

L'Ufficio ricorda, altresì, che questo Consesso, nella seduta del 21.12.2018, ha deliberato di *“invitare il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ad approfondire con il prof. De Ceglia le modalità operative ai fini della partecipazione di circa 100 dottorandi ad alcuni moduli del succitato master concordati con i coordinatori dei corsi di dottorato interessati, il cui importo pari a 10.000 euro, graverà sui fondi dedicati al dottorato di ricerca rivenienti dai contributi ministeriali all'Ateneo per borse e spese riferite ai dottorati innovativi a caratterizzazione industriale, nonché in ordine ad alcuni moduli video-registrati da rendere eventualmente disponibili al personale delle unità operative Ricerca e Terza Missione.”*

Con nota mail del 14.10.2019, il prof. De Ceglia ha fatto presente che alla I edizione del predetto percorso formativo hanno preso parte **192** dottorandi (come da tabella) e che ha inteso garantire alle dottorande e ai dottorandi dell'Università di Bari Aldo Moro competenze trasversali legate alla comunicazione, anche in lingua inglese, dei saperi specialistici (scientifici e umanistici); alla progettazione e promozione della ricerca; alla sostenibilità; al linguaggio di genere; all'uso delle nuove tecnologie.

Dottorato (Dipartimento)	n. dottorandi/i	Metodi e immagini per pensare	della narrazione scientifico-culturale	Laboratorio di progettazione web I	Laboratorio di progettazione web II	Organizzazione dell'evento culturale	Laboratorio inglese accademico	Diritto di autore e proprietà industriale	Information retrieval	Laboratorio di gestione della performance	Promozione della ricerca
Biodiversità, agricoltura e ambiente	4	2	2	1		1	4		3	2	3
Deto	25	3	19			3	6	17	1	4	14
Disum	16		10	16			16				
Fisica	10										10
Genomica e proteomica	26		10						7		6
Geoscienze	12		8				7	10		8	2
Informatica	9							8		7	6
Lelia	15	11	12	12	12	10	13	11	10	12	13
Principi Giuridici	24			7	6			5			3
Sanità animale e zoonosi	7		1			1	1	1			5
Scienze chimiche e molecolari	5					1		5	2		2
Scienze del suolo e degli alimenti	8							5			
Forpsicom	31	9	6	8	9	4	11	6	8	6	6
Totale dottorandi	192	25	68	44	29	19	68	60	29	39	70

Inoltre, il prof. De Ceglia ha rappresentato che i “risultati sono stati soddisfacenti. Hanno riscosso particolare successo le lezioni in cui (a) vi fosse una attività laboratoriale effettiva; (b) uno stesso insegnante guidasse i dottorandi per un percorso di 6-7 incontri (si aveva altrimenti l'impressione della rapsodicità degli interventi). In questo, per esempio, la totalità degli iscritti ha dichiarato di aver tratto beneficio dal laboratorio di inglese accademico.”.

Con la medesima mail, il prof. De Ceglia ha proposto il percorso formativo in Comunicazione e Promozione della Ricerca (12 CFU) anche per l'anno accademico **2019/2020**.

Tale iniziativa è stata presentata ai Coordinatori nell'incontro del 15.10.2019 e con nota prot. n. 76287 del 16.10.2019 è stato chiesto ai predetti Docenti di voler indicare il numero dei dottorandi da coinvolgere nell'iniziativa.

In riscontro alla predetta richiesta i Coordinatori hanno compilato la scheda predisposta dall'U.O. Dottorato di Ricerca indicando i moduli di interesse ed il numero totale dottorandi che per questa edizione è pari a **n. 121**.

Inoltre, con nota mail del 12.12.2019, il prof. De Ceglia ha trasmesso il programma del Percorso didattico rivolto a tutti i dottorandi Uniba (allegato 1); in particolare, la durata del percorso formativo sarà di 3 mesi (avvio delle attività il 10.01.2020 e termine il 20.03.2020) e le tematiche affrontate saranno:

- Database design
- Internet e multimedialità
- Modelli di comunicazione
- Laboratorio di inglese accademico I
- Laboratorio di inglese accademico II
- Modelli di comunicazione
- Laboratorio di gestione della performance
- Teorie e tecniche della narrazione
- Promozione della ricerca
- Organizzazione dell'evento culturale
- Information retrieval
- Diritto di autore e proprietà industriale
- Organizzazione dell'evento culturale

Successivamente, con nota mail del 19.12.2019, il prof. De Ceglia ha inviato il piano finanziario del Percorso per dottorandi che ammonterebbe a € 6.500,00, (comprendendo missioni (viaggio, vitto e ospitalità per 5 docenti esterni) e compensi docenti esterni (50 ore di lezione).

In merito, l'Ufficio evidenzia che l'iniziativa si incardina nella disposizione normativa di cui all'articolo 4 comma 1 lett. f) del D.M. n. 45/2013 che, tra i requisiti necessari per l'accREDITAMENTO dei corsi e delle sedi di dottorato, indica *“la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.”*.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che la prof.ssa Tarsitano ha proposto il corso interdisciplinare per tutti i corsi di dottorati di UNIBA nell'ambito della *“Sostenibilità”* (allegato 2); con nota mail del 31.10.2019 l'U.O. Dottorato di Ricerca ha chiesto ai Coordinatori di indicare per ogni modulo optato il numero di dottorandi da coinvolgere e l'anno di corso con il ciclo, entro il giorno 11.11.2019. Ad oggi il numero dei dottorandi partecipanti intenzionati alla frequenza ammonta a 29 unità. ””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 18.12.2019/**08.01.2020** sull'argomento in parola, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 *“Regolamento recante modalità di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITATI”* ed, in particolare l'art. 4, comma 1, lett. f) che, tra i requisiti necessari, indica *“la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della*

- ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale”;*
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2018;
- VISTA la nota e-mail del 14.10.2019, da parte del prof. Francesco Paolo de Ceglia, trasmessa al Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani, in ordine alla proposta di avvio del *Percorso formativo per dottorande e dottorandi in “Comunicazione e Promozione della Ricerca”* anche per l’anno accademico 2019/2020, considerati i risultati soddisfacenti del precedente;
- VISTA la nota, prot. n. 76287-III/6 del 16.10.2019, a firma della dott.ssa P. Rutigliani, inviata ai Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, di richiesta dell’indicazione del numero di dottorandi da coinvolgere nel suddetto *Percorso formativo*;
- VISTE le note e-mail del 12 e 19.12.2019, da parte del Coordinatore del *Percorso formativo per dottorande e dottorandi in “Comunicazione e Promozione della Ricerca”*, prof. F. P. de Ceglia, di trasmissione, rispettivamente, del relativo programma (allegato 1 alla relazione istruttoria) e del piano finanziario;
- VISTA la proposta del Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo “*Per la Sostenibilità – Sustainability Center*”, prof.ssa Elvira Tarsitano, in ordine all’avvio del *Corso interdisciplinare per tutti i corsi di Dottorato di UNIBA in “Sostenibilita”* ed il relativo programma predisposto dalla medesima docente (allegato 2 alla relazione istruttoria);
- VISTA la nota e-mail del 31.10.2019, da parte della Responsabile della U.O. Dottorato di Ricerca, Maria Luisa Loiudice, inviata ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca, di richiesta dell’indicazione del numero di dottorandi da coinvolgere nel suddetto *Corso*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di Ricerca e relativi allegati;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 18.12.2019/**08.01.2020**,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza, in ottemperanza all'articolo 4 comma 1, lett. f) del D.M. n. 45/2013,

- di approvare il percorso formativo in *“Comunicazione e promozione della ricerca”* dedicato ai dottorandi, così come proposto nell'allegato 1) alla relazione istruttoria;
- di approvare il percorso formativo in *“Sostenibilità”* dedicato ai dottorandi, così come proposto nell'allegato 2) alla relazione istruttoria.

La relativa spesa per entrambi i percorsi formativi graverà come di seguito indicato:

- per **Euro 6.500,00** sull'Art. 102200207, sub Acc. 19/25627.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONI STIPULATE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL POLITECNICO DI BARI E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE. RICHIESTA DI DEROGA ALL'ART.11 DEL REGOLAMENTO PER LE PRESTAZIONI A PAGAMENTO, CONTRATTI DI RICERCA, CONSULENZA, SERVIZI E CONTRIBUTI ALLA RICERCA, APPROVATO CON D.R.N.7553/2011

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

“*L'Ufficio ricorda che, con nota PEC prot.n.44262 del 06.06.2019, è stato trasmesso dal Dipartimento Interateneo di Fisica, l'estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, seduta del 24.04.2019, in merito alla richiesta di deroga all'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, approvato con D.R.n.7553/2011, per le attività c/terzi previste dall'Accordo Operativo, sottoscritto in data 12.06.2018, tra questa Università ed il Politecnico di Bari, e dall'Accordo per la gestione del centro di Bari dell'infrastruttura "Recas", sottoscritto in data 26.07.2017, tra questa Università e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.*

L'Ufficio ritiene opportuno riportare il suddetto estratto di verbale:

“10. Convenzioni c/terzi Polysense e ReCaS richiesta di deroga all'art.11 del Regolamento c/terzi UNIBA.

Il Direttore riferisce all'adunanza che sono pervenute due istanze di deroga all'art.11 del *Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca* approvato con D.R. n.7553/2011 da trasmettere al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari. Le domande sono state prodotte dai proff. Vincenzo Spagnolo e Giorgio Pietro Maggi per le attività c/terzi rispettivamente del PolySense Lab (accordo UNIBA/POLIBA del 12/06/2018 e POLIBA/THORLABS del 21/04/2017) e dell'Infrastruttura ReCaS Bari.

Di seguito si riportano i contenuti delle richieste.

POLYSENSE LAB (accordo UNIBA/POLIBA del 12/06/2018 e POLIBA/THORLABS del 21/04/2017)

L'istanza di deroga all'applicazione del comma 1 dell'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca approvato con D.R. n.7553/2011 è motivata dalla necessità di provvedere con urgenza a lavori di ristrutturazione (fase 1), oltre che ammodernamento di impianti e attrezzature

(fase 2), del laboratorio denominato ex Officina meccanica del Dipartimento Interateneo di Fisica.

Ta li interventi risultano necessari per un laboratorio fondamentale per le attività di ricerca e di didattica del Dipartimento.

La prima fase della ristrutturazione in vestirebbe l'opera muraria e gli impianti. In allegato si riporta una bozza di capitolato lavori con il dettaglio degli interventi più urgenti il cui costo è stimato in euro 120.000,00.

A parziale copertura dei costi sopra evidenziati si propone la destinazione dei proventi di alcune prestazioni c/terzi avviate dal Dipartimento Interateneo di Fisica, in particolare quelle riferibili al lavoro del gruppo di ricerca del prof. Vincenzo L. Spagnolo (POLIBA).

Infatti, il prof. Spagnolo stesso, in qualità di responsabile delle attività, ha manifestato la disponibilità a destinare il corrispettivo delle prestazioni, fatte salve le produzioni pari a circa il 10% del valore di ogni commessa, in favore della struttura UNIBA de quo. Le prestazioni conto terzi all'attivo del Dipartimento riferibili al gruppo di ricerca del prof. Spagnolo contano, ad oggi, un contratto con la Nanyang University di Singapore (concluso a maggio 2018), due contratti con la Rice University (U.S.), uno conclusosi a settembre 2018 e l'altro in corso di realizzazione. Il valore complessivo delle tre commesse è pari ad euro 76.000,00 (iva esente).

Queste somme consentirebbero di coprire parte dei costi dei lavori di ristrutturazione che, pertanto, verrebbero eseguiti in progressione, secondo gli interventi elencati in allegato, nel limite delle disponibilità finanziarie a copertura dei relativi costi.

Tutto ciò premesso, ottenere una deroga al disposto del comma 1 dell'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca approvato con D.R.n.7553/2011 consentirebbe di acquisire, attraverso la mancata applicazione dei prelievi in favore del bilancio di Ateneo, le risorse finanziarie per realizzare i necessari ed urgenti interventi al laboratorio denominato ex Officina meccanica del dipartimento interateneo di Fisica.

Si evidenzia che il piano di ristrutturazione (fase 1) e successivo ammodernamento delle attrezzature del laboratorio (fase 2), come indicato dalla piantina prodotta nella bozza di capitolato lavori in allegato, restituirà un ambiente di lavoro per la ricerca e per la didattica a beneficio non solo del dipartimento interessato, ma di tutte quelle attività che coinvolgono altri attori della comunità universitaria (ad esempio i dipartimenti attivi nel corso di Scienze e tecnologie dei materiali, le strutture coinvolte in progetti di ricerca che beneficiano, o potrebbero beneficiare grazie alla nuova struttura, dei servizi dell'ex Officina meccanica). Inoltre, si evidenzia che lo stato attuale del laboratorio in questione avrebbe comunque prodotto una richiesta di contributo straordinario in ragione di interventi straordinari indispensabili per il suo funzionamento.

Infine, si manifesta lo sforzo condotto nell'ambito delle attività dipartimentali per reperire future risorse, rivenienti anche da ulteriori prestazioni conto terzi, fino alla concorrenza degli importi necessari per completare almeno la prima fase di lavori. L'auspicio è che l'istanza possa trovare positivo riscontro e che possa essere estesa alle eventuali future convenzioni per attività conto terzi di Polysense Lab.

INFRASTRUTTURA RECAS DI BARI

L'istanza è motivata dal progetto di "efficientamento" energetico del Dipartimento Interateneo di Fisica che prevede un cofinanziamento UNIBA. Per tale cofinanziamento,

tra l'altro, UNIBA si è impegnata in fase di sottomissione della proposta progettuale. L'istanza pertanto si propone di utilizzare i contributi INFN e GARR destinati ad UNIBA per coprire in parte la quota di cofinanziamento del progetto di "efficientamento" energetico.

Si precisa che, in applicazione degli accordi sottoscritti tra l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e tra la stessa Università ed il Consortium GARR, i contributi corrisposti dai menzionati enti terzi, in ragione dei servizi prestati dal centro ReCaS, saranno resi interamente disponibili dal Dipartimento interateneo di Fisica per l'attuazione del progetto di efficientamento energetico dello stesso centro, presentato a valere *sull' Avviso pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.19 del 10/02/2017 e *sull' Avviso pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.64 del 1/06/2017.

In particolare, si richiamano:

- le premesse e l'art.6.7 della "Convenzione attuativa per fornitura servizio di housing e collaborazione su attività cloud", sottoscritta tra l'Università di Bari ed il Consortium GARR, in cui si stabilisce che il contributo da parte del GARR è da intendersi come cofinanziamento del progetto che UNIBA "andrà a presentare" nell'ambito dell'"Avviso pubblico di cui alle Premesse".

- le premesse e l'art.2.2 dell'"ADDENDUM All'Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS", sottoscritta tra l'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in cui si stabilisce che il contributo da parte dell'INFN "sarà considerato da UNIBA quale cofinanziamento dell'INFN alla realizzazione del progetto di cui al menzionato Avviso."

Pertanto, in considerazione della quota di cofinanziamento prevista dal progetto di efficientamento energetico (in fase di valutazione), gli importi incamerati ad oggi, e quelli a venire così come determinati dagli accordi menzionati, sono da intendersi a copertura delle quote di cofinanziamento in favore dello stesso progetto da accantonarsi secondo la normativa ed i vigenti regolamenti.

L'auspicio è che l'istanza possa trovare positivo riscontro e che possa essere estesa alle eventuali future convenzioni per attività conto terzi dell'infrastruttura ReCaS di Bari.

L'adunanza è chiamata a deliberare circa la approvazione della due istanze di deroga al Regolamento c/terzi UNIBA e conseguente trasmissione ai competenti uffici dell'Amministrazione Centrale perché vengano sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione con l'auspicio di accoglimento.

Il Direttore invita quindi il Consiglio ad esprimersi. Il Consiglio approva all'unanimità."

L'Ufficio evidenzia che il succitato art.11, comma 1, recita quanto segue:

Art. 11 – Piano finanziario

1) Al corrispettivo imponible delle attività di cui all'art. 2, comma 1, si applicano i seguenti prelievi, da incamerare al bilancio di Ateneo, secondo le seguenti finalità:

A) 6% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali

- B) 6% a titolo di Fondo Comune di Ateneo, al netto di oneri riflessi ed IRAP
- C) 2,5% a favore della ricerca di base
- D) 4,5 % a titolo di oneri fiscali
- E) 4%, quale importo a favore del bilancio della struttura affidataria, a ristoro delle proprie spese generali.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale provvedono alla devoluzione di tale quota a seguito dell'acquisizione del piano finanziario, da redigere secondo la tabella A), parte integrante del presente regolamento, subordinatamente all'effettivo incasso del corrispettivo."

L'Ufficio in merito ha ritenuto opportuno chiedere, con nota e-mail del 21.06.2019, apposito parere al Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie che, con e-mail del 18.11.2019, ha rappresentato quanto segue:

"In relazione alla richiesta di deroga all'applicazione dei prelievi previsti dall'art.11. del vigente "Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca" già inoltrata dal Dipartimento Interateneo di Fisica con nota prot.n.44262 del 6/6/2019, si rappresenta quanto segue.

POLYSENSE LAB

Si ritiene che la richiesta possa essere accolta su tutte le voci di prelievo indicate nell'articolo 11 del citato regolamento, fatta eccezione per la quota destinata al fondo comune di Ateneo – l'eventuale modifica della stessa richiederebbe il consenso del tavolo di contrattazione sindacale – e per la quota destinata al ristoro degli oneri fiscali, i quali devono autofinanziarsi dai ricavi rivenienti dall'attività commerciale.

INFRASTRUTTURA ReCaS

Con riferimento a tale richiesta di deroga, si evidenzia che risultano già formalizzati nei rispettivi atti convenzionali (addendum alla convenzione INFN-UNIBA per la gestione dell'infrastruttura RECAS sottoscritta il 19/10/2017; convenzione UNIBA-Consortium GARR per fornitura di servizi e collaborazione sottoscritta il 4/12/2017) gli impegni di cofinanziamento del progetto di efficientamento energetico con il Consortium GARR e con l'INFN, che costituiscono pertanto un vincolo alla destinazione dei corrispettivi pattuiti. Si ritiene, pertanto, che il corrispettivo delle suddette convenzioni non possa essere assoggettato ad alcun prelievo."

Tanto evidenziato, l'Ufficio allega gli Accordi summenzionati alla presente istruttoria affinché ne facciano parte integrante."

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di accogliere le richieste di deroga all'art. 11 del *Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, approvato con D.R. n. 7553/2011 avanzate da:

- *POLYSENSE LAB* su tutte le voci di prelievo indicate dal succitato Regolamento, fatta eccezione per la quota destinata al fondo comune di Ateneo e per la quota destinata al ristoro degli oneri fiscali;
- *INFRASTRUTTURA ReCaS* risultando "già formalizzati nei rispettivi atti convenzionali [...] gli impegni di cofinanziamento del progetto di efficientamento energetico con il Consortium GARR e con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

(INFN), che costituiscono pertanto un vincolo alla destinazione dei corrispettivi pattuiti [...]”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO** il *Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, di cui al D.R. n.7553/2011 ed, in particolare, l'art.11, comma 1;
- VISTO** l'atto convenzionale (“*Addendum*”) sottoscritto il 19.10.2017, fra questa Università ed l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per la gestione dell'infrastruttura *ReCaS*;
- VISTO** l'atto convenzionale sottoscritto il 04.12.2017, fra questa Università ed il *Consortium GARR* per la fornitura di servizi e collaborazioni;
- VISTA** la nota *P.E.C.* prot. n. 44262 del 06.06.2019, di trasmissione dell'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 24.04.2019;
- VISTA** la nota *e-mail* del 21.06.2019, di richiesta, da parte dell'ufficio istruttore, di apposito parere al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

ACQUISITO	<p>il seguente parere del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, reso con nota <i>e-mail</i> del 18.11.2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>“POLYSENSE LAB: Si ritiene che la richiesta possa essere accolta su tutte le voci di prelievo indicate nell’articolo 11 del citato regolamento, fatta eccezione per la quota destinata al fondo comune di Ateneo – l’eventuale modifica della stessa richiederebbe il consenso del tavolo di contrattazione sindacale – e per la quota destinata al ristoro degli oneri fiscali, i quali devono autofinanziarsi dai ricavi rinvenienti dall’attività commerciale.</i> • <i>INFRASTRUTTURA ReCaS: Con riferimento a tale richiesta di deroga, si evidenzia che risultano già formalizzati nei rispettivi atti convenzionali [...] gli impegni di cofinanziamento del progetto di efficientamento energetico con il Consortium GARR e con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), che costituiscono pertanto un vincolo alla destinazione dei corrispettivi pattuiti. Si ritiene, pertanto, che il corrispettivo delle suddette convenzioni non possa essere assoggettato ad alcun prelievo.”;</i>
VISTA	la propria delibera del 22.11.2019;
VISTA	la nota prot. n. 17 del 09.01.2020, da parte del vice Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, prof. Antonio Marrone;
UDITA	l’illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

di accogliere le richieste di deroga all’art. 11 del *Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, approvato con D.R. n. 7553/2011 avanzate da:

- *POLYSENSE LAB* su tutte le voci di prelievo indicate dal succitato Regolamento, fatta eccezione per la quota destinata al fondo comune di Ateneo e per la quota destinata al ristoro degli oneri fiscali;
- *INFRASTRUTTURA ReCaS* risultando *“già formalizzati nei rispettivi atti convenzionali [...] gli impegni di cofinanziamento del progetto di efficientamento energetico con il Consortium GARR e con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare*

(INFN), che costituiscono pertanto un vincolo alla destinazione dei corrispettivi pattuiti [...].

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO BIOTECNOLOGIE (CIB)

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione, con l'impegno a definire, per il futuro, le procedure ed i criteri da adottare in occasione della designazione dei rappresentanti di questa Università negli Organi Collegiali di altri enti.

Il Consiglio di Amministrazione unanime approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- A. N. 4802 DEL 20.12.2019 (APPROVAZIONE DELLO SCHEMA E STIPULA “CONTRATTO TRA DTA E SOCI ATTUATORI SCRITTURA PRIVATA PER L’ESECUZIONE DI PROGETTI” TRA DTA S.C.A.R.L. E L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DAL TITOLO “CLOSE TO THE EARTH”)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 4802 del 20.12.2019 – di approvare lo schema e la stipula del “*CONTRATTO TRA DTA E SOCI ATTUATORI scrittura privata per l’esecuzione di Progetti*” tra Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) S.C.A.R.L. e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (socio attuatore), come da schema allegato, per lo svolgimento del progetto dal titolo “*Close to the Earth*” – codice identificativo domanda ARS01_00141” finanziato nell’ambito dell’Avviso approvato con D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 per la presentazione dei Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate nel PNR 2015-2020 - Area di Specializzazione Aerospazio;
- che il contributo da riconoscere a DTA SCARL, pari al 15% delle spese generali ammesse dal MIUR, gravi, come da contratto, sui Dipartimenti di Chimica, di Fisica, di Informatica, di Matematica e di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- B. N. 4803 DEL 20.12.2019 (APPROVAZIONE DELLO SCHEMA E STIPULA “CONTRATTO TRA DTA E SOCI ATTUATORI SCRITTURA PRIVATA PER L’ESECUZIONE DI PROGETTI” TRA DTA S.C.A.R.L. E L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DAL TITOLO “RPASINAIR”)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 4803 del 20.12.2019 – di approvare lo schema e la stipula del “*CONTRATTO TRA DTA E SOCI ATTUATORI scrittura privata per l’esecuzione di Progetti*” tra Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) S.C.A.R.L. e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (socio attuatore), come da schema allegato, per lo svolgimento del progetto dal titolo “*RPASInAIR – Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi*” codice identificativo domanda ARS01_00820” finanziato nell’ambito dell’Avviso approvato con D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 per la presentazione dei Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate nel PNR 2015-2020 - Area di Specializzazione Aerospazio;
- che il contributo da riconoscere a DTA SCARL, pari al 15% delle spese generali ammesse dal MIUR, gravi, come da contratto, sui Dipartimenti di Chimica, di Fisica, di Informatica, di Matematica e di Scienze della Terra e Geoambientali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- C. N. 4804 DEL 20.12.2019 (APPROVAZIONE DELLO SCHEMA E STIPULA DELLO “SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/90 TRA REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO”, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO “STRESS LAVORO - CORRELATO NEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA”)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 4804 del 20.12.2019 – di approvare lo schema e la stipula dello “*Schema di Accordo ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 tra Regione Puglia- Sezione Protezione Civile e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento interdisciplinare di Medicina – Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense*”, come da schema allegato, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “*Stress lavoro-correlato nel personale del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Puglia*”;
- che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2020/2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

““ La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che è stato pubblicato il D.M. 989 del 25 ottobre 2019 “*Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*” che ha confermato la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell’accreditamento iniziale dei corsi di studio.

Tra le principali novità introdotte dal D.M. 989/2019 c’è la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sentito il parere della Regione competente.

Inoltre è stata estesa, entro il limite del 20% dei corsi che costituiscono l’offerta formativa, la possibilità di utilizzare, nell’ambito delle attività di base e caratterizzanti, ulteriori settori scientifico-disciplinari rispetto a quelli previsti nella tabelle della classi allegate ai DD.MM. del 2007. L’Ufficio rende noto che qualora un corso già accreditato si avvalga di questa possibilità, sarà considerato alla stregua di un corso di nuova istituzione seguedone la relativa tempistica.

I corsi di studio possono essere istituiti presso le sedi dell’Ateneo, ovvero presso sedi decentrate e l’accreditamento sarà basato altresì sulla valutazione della sostenibilità finanziaria della presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi agli studenti.

Il D.M. 989/2019, confermando la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell’accreditamento iniziale, ha, pertanto, confermato che qualora l’esito della verifica ex post, determini una insufficienza della docenza necessaria di riferimento, l’accreditamento e l’istituzione di nuovi corsi può essere proposta nel limite massimo del 2% dell’offerta formativa già autorizzata. In tal caso il nostro Ateneo non potrà superare il numero di 3 corsi di nuova istituzione.

Con la nota MIUR 35426 del 12.11.2019, che ha fornito le indicazioni operative per la nuova offerta formativa 2020/2021, è stato comunicato che la verifica ex post sarà effettuata entro il 3 marzo 2020 per fornire all’ANVUR e agli Atenei ogni utile elemento per la valutazione delle proposte dei nuovi corsi.

Il Rettore informa che con nota prot.84495 del 15 novembre 2019 della delegata ai Percorsi formativi sono state fornite le scadenze interne UNIBA per la predisposizione dell’offerta formativa 2020/2021. E’ stato chiesto, in merito alle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, di far pervenire i verbali dei Consigli di Dipartimento, delle commissioni paritetiche, della consultazione con le parti sociali e il documento di progettazione del corso di studio, entro il 16 dicembre.

Il Rettore informa che ad oggi sono pervenute le seguenti proposte di istituzione di nuovi corsi di studio :

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA: corso di laurea magistrale classe LM/SC-GIUR in “Diritti della sostenibilità”.

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio del 9.12.2019 dove si delibera che il corso di laurea magistrale sarà articolato in curricula: 1) Mercati, impresa e sviluppo sostenibile; 2) Diritti fondamentali, istituzioni e sostenibilità.

Al momento non sono pervenuti: l'esito di una riunione della Commissione Paritetica, il documento di progettazione del corso di studi, nonché il documento di consultazione con le parti sociali

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (Di.S.S.P.A.): corso di laurea magistrale nella classe LM/69 in lingua inglese in "SMART AND CIRCULAR AGRICULTURE"

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbali della consultazione con le parti sociali;
- verbale della Commissione paritetica del 13.12.2019
- verbale dei Consigli di Dipartimento tenutosi il 10 e 13 dicembre 2019 con allegato il documento di progettazione del corso di studi

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE: corso di studio interclasse nelle classi L-39 & L-40 in "SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE".

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 settembre 2019 nel quale si è deliberato che, in caso di accreditamento del nuovo corso di laurea, si sarebbe proceduto alla disattivazione del corso di laurea L-39 in "Scienze del servizio sociale;
- verbale del Consiglio di Dipartimento del 16.12.2019 nel quale si è approvato il percorso formativo del nuovo corso di studio;
- verbale della Commissione paritetica del 9 dicembre 2019;
- note del Direttore del Dipartimento di convocazione delle parti sociali per un incontro fissato il 17 dicembre 2019.

Al momento non è pervenuto il documento di progettazione del corso di studi .

Il Rettore informa, altresì, che i Dipartimenti di Area Medica e la Scuola di Medicina, con nota prot. 88274 del 28 novembre 2019, sono stati invitati a confermare la volontà di istituire presso la sede di Taranto un nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, previo studio di fattibilità e presentazione del relativo progetto, secondo i requisiti e le indicazioni del Ministero.

La **SCUOLA DI MEDICINA** ha fatto pervenire:

- il verbale della riunione della Commissione paritetica (allegato) del 10 dicembre 2019 nella quale si esprime "parere di massima favorevole affinché venga istituito il nuovo corso di studio presso il Polo dell'Area Jonica, fatta salva la garanzia che tutti gli Organi coinvolti (ASL TA, Regione Puglia, Comune di Taranto) provvedano a lavorare insieme, contribuendo economicamente alla realizzazione di questo progetto".
- Il verbale della riunione tenutasi il giorno 11.12.2019 (allegato) presso la Presidenza della Scuola di Medicina nella quale il Prof. Gesualdo, Presidente della Scuola, ha illustrato i presupposti per l'istituzione/attivazione del corso di laurea in oggetto presso la sede di Taranto, ricordando l'impegno assunto dalla Regione Puglia e dal Comune di Taranto. Il Presidente ha evidenziato che gli Uffici della Scuola di Medicina hanno provveduto a verificare la sostenibilità in termini di docenza di riferimento, che "tenuto conto delle procedure di reclutamento del personale docente, ex art.18 e 24 della legge 240/2010, già in atto presso questo Ateneo" consente: "la possibilità di confermare l'offerta formativa approvata per l'a.a. 2019/2020; la possibilità di riattivare i corsi di laurea in Tecniche di

Neurofisiopatologia, Tecniche audiometriche e Ortottica ed assistenza oftalmologica; la possibilità di istituire il nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia presso il Polo Jonico”.

- Il verbale della Conferenza di Servizi Decisoria ex L.241/1990, art.14, comma 1, tenutasi l'11 settembre 2019 presso l'Auditorium del Padiglione Vinci del P.O.C. SS. Annunziata di Taranto e relativi allegati.

In data 17 dicembre 2019 la Scuola di Medicina ha fatto pervenire gli ulteriori seguenti documenti:

- Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 17.12.2019;
- Decreto del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina del 17.12.2019;
- Verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi del 16.12.2019;
- Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana del 17.12.2019;
- Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso del 13.12.2019

Non è pervenuto il documento di progettazione del corso di studi.

Inoltre con mail del 8 gennaio 2020 il Presidente della Scuola di Medicina ha confermato che, *“per attivare l’Offerta Formativa per il prossimo anno accademico 2020-2021 la Scuola di Medicina necessita di n° 313 docenti di riferimento, dei quali almeno 146 Professori di I e II fascia. Tale Offerta si intende comprensiva altresì dei 3 corsi di Laurea Triennali disattivati nell’anno accademico 2019-2020 (Tecniche di Neurofisiopatologia, Ortottica e Assistenza Oftalmologica, Tecniche Audiometriche), nonché del nuovo Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia- sede di Taranto. Alla data odierna, il numero dei docenti afferenti ai 4 dipartimenti di area medica (compresi nuove assunzioni e passaggi di fascia), detraendo il numero dei docenti che andranno in quiescenza a partire dal 1.11.2020 e di quelli in aspettativa, è pari a 400, dei quali 151 Professori I e II fascia, 130 ricercatori e 119 professori a contratto. Pertanto, la Scuola con i 4 dipartimenti garantirà l’offerta didattica competente per aa 2020-21”.*

L'Ufficio informa che è stato chiesto al CINECA di reinserire le schede SUA-CDS dei tre corsi delle professioni sanitarie non attivati nell'a.a. 2019/2020 e pertanto nell'attuale offerta formativa sono conteggiati n. 121 corsi ai quali andranno ad aggiungersi quelli di nuova istituzione.

La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che è pervenuta una nota del Direttore del Dipartimento di Chimica che ha chiesto l'apertura di una scheda SUA-CDS per l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale *“in convenzione con altre Università Europee”*, in una classe di laurea non specificata, e a seguito di un finanziamento ottenuto nell'ambito del progetto Erasmus Mundus Joint Master degree *“BIOREF”* presentato dalla Prof. Angela Dibenedetto della nostra Università.

L'Ufficio rappresenta che nessun'altra documentazione, utile ai fini dell'istituzione di un corso di studio risulta allegata. Si ritiene altresì che ai fini dell'iter procedimentale è necessario che il Dipartimento acquisisca opportune informazioni dalla Sezione Ricerca e Terza Missione, che risulta aver gestito la fase del progetto, e dalla Sezione

Internazionalizzazione trattandosi di un corso *“in convenzione come le altre Università Europee”*.

Si fa presente che nell'ipotesi si dovesse trattare di un corso interateneo, oltre alla documentazione richiesta per tutti gli altri istituendi corsi di studio (delibere del Dipartimento, della Scuola (il Dipartimento di Chimica è incardinato nella Scuola di Scienze tecnologiche), della Commissione paritetica, documento di progettazione del corso di studio, consultazioni con le parti sociali) è necessario allegare le convenzioni con le Università partners entro il 22 gennaio, in quanto facenti parte dell'ordinamento.

L'Ufficio rappresenta che, nel corso del Senato Accademico del 18 dicembre, considerato che con questa ulteriore istituzione, i nuovi corsi per l'a.a. 2020/2021 sarebbero in numero di 5, per cui, ipotizzando una valutazione ex post negativa della docenza di riferimento, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dovrebbero deliberare su quali corsi concorrerebbero a formare l'offerta formativa, è stato suggerito di valutare l'ipotesi di creare un curriculum all'interno di un corso già esistente e poiché, ad oggi, nessuna documentazione ulteriore è pervenuta a questo Ufficio, si ritiene che si stia valutando il suggerimento fornito dal Senato Accademico.

L'Ufficio, al momento, non dispone di altre informazioni.

La U.O. Programmazione Offerta formativa rappresenta che, data la ristrettezza dei tempi tra l'acquisizione della documentazione dei Dipartimenti interessati e la riunione di questo Consesso, non è stato possibile richiedere il parere del Consiglio degli Studenti a cui è stata trasmessa la documentazione con mail del 19.12.2019, fermo restando che dovrà essere acquisito, altresì, il parere del CURC.”

Alle ore 14,00 esce il dott. Rana (termine collegamento audio/video).

Il Rettore analogamente a quanto precisato durante la riunione del Senato Accademico del 18.12.19/08.01.2020, chiede di rinviare, alla successiva fase di attivazione dei corsi di studio, ogni analisi e valutazione sui contenuti scientifici e culturali, da avviarsi per tempo, piuttosto che nell'imminenza dei termini di scadenza.

Egli, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico adottata nella predetta riunione, si sofferma in particolare sulla proposta di istituzione del Corso di studio interclasse in *“Sociologia e servizio sociale”* – Classi L-39 e L-40 da parte del Dipartimento di Scienze Politiche, la quale, sostenibile sul piano dei contenuti, reca talune irregolarità procedurali, segnalate anche dai rappresentanti degli studenti con apposita nota (già posta a disposizione dei consiglieri), che tuttavia potrebbero essere sanate in tempo utile alla sottoposizione della proposta definitiva all'attenzione del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) – Puglia.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il dott. Carapella, nel sottolineare il fondamentale ruolo di *“sentinella degli stakeholder”* dei componenti del Consiglio di Amministrazione esterni, manifesta perplessità in ordine alla proposta di

istituzione del predetto Corso di studio interclasse, con contestuale soppressione, in caso di accreditamento, del Corso di laurea L-39 “Scienze del servizio sociale”, chiedendo ulteriori chiarimenti in merito.

Il Rettore dà, quindi, lettura del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, relativo alla riunione del 10.09.2019, dal quale si evince che “[...] *la proposta si sostanzia nella progettazione di un unico corso di studio che soddisfa i requisiti di due corsi differenti e non di due corsi paralleli. In particolare, lo studente avrà la possibilità di scegliere, al momento dell’iscrizione al terzo anno, in quale classe conseguire il titolo di laurea al termine del percorso formativo [...]*”. L’istituzione del predetto Corso di studio interclasse implica, quindi, la contestuale disattivazione, in caso di accreditamento, del Corso di laurea L-39 “Scienze del servizio sociale”.

Alle ore 14,30 entra la Responsabile della Sezione Offerta Formativa – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Paola Amati.

La dott.ssa Amati, nel fornire ulteriori precisazioni sul corso di studio di cui si dibatte, informa che è stata richiesta l’apertura di una scheda SUA per l’attivazione di un corso interclasse e nella denegata ipotesi in cui la procedura non si concluda con esito positivo, sarebbe, comunque, attivo il Corso di laurea L-39 “Scienze del servizio sociale”.

Il prof. Dellino, nel ricordare la definizione di corso interclasse secondo le linee guida emanate dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN), evidenzia che devono essere garantiti a tutti gli studenti i percorsi formativi di entrambe le Classi di Laurea di cui trattasi, sottolineando la necessità di tenere conto del profilo culturale dell’istituendo Corso di studio interclasse in “Sociologia e servizio sociale” e verificando, in fase di attivazione, che eventuali modifiche in adeguamento a possibili rilievi del CUN non siano tali da far venir meno la natura del percorso culturale rispetto alle esigenze formative degli studenti nell’ambito della Classe L-39.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ricordare che le proposte *de quibus* verranno sottoposte al Consiglio degli Studenti, al Nucleo di Valutazione ed al Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) – Puglia, per quanto di rispettiva competenza, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, ponendo in votazione, singolarmente, le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, per l’a.a. 2020/2021, nella seguente successione:

- Corso di laurea magistrale in “Diritti della sostenibilità” – Classe LM/SC-GIUR” (Dipartimento di Giurisprudenza);

- Corso di laurea magistrale in lingua inglese in “*Smart and circular agriculture*” – Classe LM/69 (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DISSPA);
- Corso di studio interclasse in “*Sociologia e servizio sociale*” – Classi L-39 e L-40 (Dipartimento di Scienze Politiche);
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, presso la sede di Taranto.

Esce la dott.ssa Amati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Rettore pone, quindi, in votazione la proposta di istituzione, per l’A.A. 2020/2021, del Corso di laurea magistrale in “*Diritti della sostenibilità*” – Classe LM/SC-GIUR” (Dipartimento di Giurisprudenza).

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, approva.

Egli pone, altresì, in votazione la proposta di istituzione, per l’A.A. 2020/2021, del Corso di laurea magistrale in lingua inglese in “*Smart and circular agriculture*” – Classe LM/69 (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DISSPA).

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, approva.

Il Rettore pone, inoltre, in votazione la proposta di istituzione, per l’A.A. 2020/2021, del Corso di studio interclasse in “*Sociologia e servizio sociale*” – Classi L-39 e L-40 (Dipartimento di Scienze Politiche), con invito al Dipartimento di Scienze Politiche a voler sanare le irregolarità procedurali evidenziate dai rappresentanti degli studenti, in tempo utile alla sottoposizione delle proposte istitutive all’attenzione del CURC e riservandosi successive verifiche in sede di attivazione, come da precisazioni del prof. Dellino di cui in narrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione dei consiglieri Martano e Vitacolonna, approva.

Il Rettore pone, infine, in votazione la proposta di istituzione, per l'A.A. 2020/2021, del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia*, presso la sede di Taranto.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei*", approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509";
- VISTO il D.M. 16 marzo 2007 relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;
- VISTI il D.M. 6 del 07.01.2019 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*";
il D.M. 989 del 25.10.2019 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";
- RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 10, comma 2, lett. l), a norma del quale "*Il Consiglio di Amministrazione [...] delibera l'istituzione, l'attivazione, la disattivazione e la modifica di corsi o sedi, previo parere obbligatorio e/o proposta del Senato Accademico*";
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la nota MIUR n. 35426 del 12.11.2019 concernente le Indicazioni operative per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio, per l'a.a. 2019/2020;
- VISTA la nota, prot. 84495 del 15.11.2019, a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, contenente le indicazioni operative e le scadenze interne UNIBA;

VISTE	le delibere e la documentazione pervenuta dai Dipartimenti interessati alle nuove istituzioni di corsi di studio per l'a.a. 2020/2021;
CONSIDERATA	la necessità di acquisire il parere del Consiglio degli studenti e del Nucleo di Valutazione;
CONSIDERATA	la necessità di acquisire il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia, relativamente ai corsi di nuova istituzione;
CONSIDERATO	quanto stabilito dai succitati DD.MM. n.6/2019 e 989/2019, in merito alla possibilità di istituire nuovi corsi di studio;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa e relativi allegati;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 18.12.19/08.01.2020;
UDITA	l'illustrazione del Rettore e le precisazioni del responsabile della Sezione Offerta Formativa, dott.ssa Paola Amati;
CONDIVISO	l'invito rivolto dal Rettore al Dipartimento di Scienze Politiche a voler sanare le irregolarità procedurali evidenziate dai rappresentanti degli studenti, per quanto attiene alla proposta di istituzione del Corso di studio interclasse in "Sociologia e servizio sociale" – Classi L-39 e L-40, in tempo utile alla sottoposizione delle proposte istitutive all'attenzione del CURC;
SENTITO	l'ampio ed approfondito dibattito, con particolare riferimento alla proposta di istituzione del succitato Corso di studio interclasse in " <i>Sociologia e servizio sociale</i> " – Classi L-39 e L-40;
VISTO	il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, relativo alla riunione del 10.09.2019, in ordine alla proposta di istituzione del predetto Corso di studio interclasse, con contestuale disattivazione, in caso di accreditamento, del Corso di laurea L-39 "Scienze del servizio sociale");
CONDIVISE	le precisazioni del prof. Dellino in ordine all'esigenza di tenere conto del profilo culturale dell'istituendo Corso di studio interclasse in " <i>Sociologia e servizio sociale</i> ", verificando, in fase di attivazione,

che eventuali modifiche in adeguamento a possibili rilievi del CUN non siano tali da far venir meno la natura del percorso culturale rispetto alle esigenze formative degli studenti nell'ambito della Classe L-39;

VISTO

l'esito delle votazioni,

DELIBERA

di approvare l'istituzione, per l'A.A. 2020/2021, dei seguenti Corsi di laurea:

- Corso di laurea magistrale in "*Diritti della sostenibilità*" – Classe LM/SC-GIUR" (Dipartimento di Giurisprudenza);
- Corso di laurea magistrale in lingua inglese in "*Smart and circular agriculture*" – Classe LM/69 (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DISSPA);
- Corso di studio interclasse in "*Sociologia e servizio sociale*" – Classi L-39 e L-40 (Dipartimento di Scienze Politiche), con invito al Dipartimento di Scienze Politiche a voler sanare le irregolarità procedurali evidenziate dai rappresentanti degli studenti, in tempo utile alla sottoposizione delle proposte istitutive all'attenzione del CURC e riservandosi successive verifiche in sede di attivazione, come da precisazioni del prof. Dellino di cui in premessa;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia*, presso la sede di Taranto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4798 DEL 18.12.2019 (ACCORDO QUADRO PER
LA FORNITURA DI PROGETTI DI RICERCA DAL TITOLO “PROGETTAZIONE
PROTOTIPAZIONE DEI SERVIZI BARI MATERA 5G” TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BARI ALDO MORO E TELECOM ITALIA S.P.A., RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE
DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER LA SECONDA ANNUALITÀ – 2019 - DALLA
CONVENZIONE DI PARTNERSHIP ACCADEMICA SU RICERCA E FORMAZIONE, TRA
I MEDESIMI ENTI)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI-
SEZIONE CENTRI E ALTRE STRUTTURE DECENTRATE - U.O. STRUTTURA
AMMINISTRATIVO CONTABILE CENTRI

- D.R. n. 4798 del 18.12.2019 – di approvare la stipula dell’Accordo Quadro per la fornitura di progetti di ricerca dal titolo “*Progettazione prototipazione dei Servizi Bari Matera 5G*”, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Telecom Italia Spa, relativo alla realizzazione delle attività previste per la seconda annualità (2019) dalla Convenzione di Partnership Accademica su Ricerca e Formazione, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Telecom Italia Spa,
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie – U.O. Struttura amm.vo Contabile Centri all’emissione della fattura per l’importo di euro 50.000,00 oltre IVA, nelle modalità previste dall’art. 9 dell’Accordo in parola e relativa all’annualità 2019, da imputare al corrente esercizio finanziario.- nessun onere finanziario graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – CENTRO PER LA SOSTENIBILITÀ E LA REGIONE
PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO “MANIFESTO PER LA
BIOECONOMIA IN PUGLIA” FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO
PUGLIAPARTECIPA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

““ L'Ufficio rappresenta che il Centro di Eccellenza per la Sostenibilità ha presentato un progetto dal titolo “Manifesto per la Bioeconomia in Puglia” in risposta all'Avviso Puglia Partecipa, pubblicato dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma annuale della Partecipazione ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione. I partners di progetto che si allega alla presente relazione sono il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività dell'Università di Bari e Confindustria Puglia, i quali parteciperanno alle attività di progetto e al cofinanziamento previsto nella misura stabilita nel piano finanziario.

Il progetto della durata di sei mesi è stato istruito positivamente e ammesso a sostegno regionale con Atto dirigenziale n. 238 del 16 Dicembre 2019 della Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, per un costo totale pari a Euro 20.000,00 finanziato all'80% e con un cofinanziamento previsto pari a Euro 4.000,00 che sarà garantito attraverso l'impiego di risorse finanziarie, umane e strumentali interne ai partners con la seguente suddivisione:

	Costo Totale pro quota	Finanziamento	Cofinanziamento
CENTRO SOSTENIBILITA'	7.000,00	5.600,00	1.400,00
CENTRO INNOVAZIONE	6.500,00	5.200,00	1.300,00
CONFINDUSTRIA PUGLIA	6.500,00	5.200,00	1.300,00
Totale	20.000,00	16.000,00	4.000,00

Inoltre il cofinanziamento previsto sarà garantito da risorse finanziarie nella misura del 40% di ciascuna quota di competenza e per il restante 60% da risorse umane

appositamente individuate. Quindi l'Università di Bari avrà in totale una quota di cofinanziamento pari a Euro 2.700,00 che garantirà per Euro 1.080,00 con risorse finanziarie e per Euro 1.620,00 con l'impegno orario del personale dei due Centri di Eccellenza coinvolti.

Il percorso partecipativo che si intende realizzare, con la responsabilità tecnica della dott.ssa Elvira Tarsitano, consentirà di incrementare la consapevolezza di uno sviluppo basato sui principi della Bioeconomia negli ambiti industriali di forte impatto pugliese, favorendo la promozione, la transizione, la creazione e l'adozione di modelli di Bioeconomia, e quindi economia circolare, attraverso un processo di inclusione che coinvolga tutti gli stakeholder regionali a più livelli e che abbia tra gli obiettivi:

- Facilitare la connessione e il dialogo tra stakeholder appartenenti alle diverse catene del valore;
- Promuovere e divulgare a tutti i livelli i principi della Bioeconomia;
- Inquadrare il contesto pugliese in materia di Bioeconomia per una successiva mappatura;
- Redigere una *roadmap* per lo sviluppo strategico della Bioeconomia in Puglia;
- Favorire la stesura di una legge regionale sulla Bioeconomia

Al fine di dare avvio operativo ai progetti approvati è necessaria la sottoscrizione di una Convenzione tra Regione Puglia e singolo beneficiario individuato nel soggetto proponente il progetto e delle linee guida per il corretto adempimento alla rendicontazione tecnica ed amministrativa, che ne costituiscono parte integrante.

Tanto premesso il Centro di Eccellenza per la Sostenibilità propone l'accettazione del finanziamento di Euro 16.000,00 della proposta progettuale la cui presentazione è stata oggetto di approvazione nell'ambito del Comitato del Centro in data 18 Novembre 2019 e nella seduta del Senato Accademico del 8 gennaio anche in merito alla proposta di nomina della dott.ssa Elvira Tarsitano quale responsabile tecnico del progetto e referente della Convenzione il cui testo si inserisce di seguito:

CONVENZIONE
TRA
REGIONE PUGLIA
E
CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITÀ

per il finanziamento e la realizzazione dei Processi Partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della Partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione.

In data _____ presso la sede della Giunta Regionale, in Bari

*La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dalla dr.ssa Antonella Bisceglia, Direttrice della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";*

e

*il **Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, avente natura giuridica di Ente Pubblico (C.F. 80017210727./P.IVA 01086760723), di seguito indicata come Soggetto Beneficiario, qui rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Stefano BRONZINI, in qualità di Rappresentante legale dell'Ente, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Organizzazione, sita in Piazza Umberto I – 70121, Bari;*

PREMESSO che

- la Regione Puglia riconosce, in attuazione del titolo III dello Statuto, la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;

- ai sensi dell'art.2 della "Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia attraverso i processi partecipativi persegue l'obiettivo di promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi; garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali; garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni; promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito; promuovere la parità di genere; creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici; garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata; incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali; promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico; valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini; promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea.

Ritenuto che la Regione Puglia intende: 1) promuovere il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte degli interventi da attivare sul territorio; 2) favorire il dialogo tra gruppi diversi per interesse, provenienza e stile di vita, riducendone la conflittualità nelle scelte strategiche per il territorio; 3) istituire tavoli riguardanti le tematiche dei grandi progetti e delle aree strategiche; 4) istituire tavoli di confronto con gli stakeholder e con il mondo dell'associazionismo.

Vista la legge regionale 28/2017 di seguito denominata "Legge sulla partecipazione";

Visto il Programma annuale della partecipazione che individua i procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 4 co. 3. della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, approvato con DGR 1000/2018. Il Programma, infatti, individua le procedure e i procedimenti da sottoporre a processi partecipativi, gli strumenti con i quali assicurare la partecipazione, il termine di conclusione del processo partecipativo ed il responsabile unico del processo partecipativo. Il programma può essere aggiornato o modificato nel corso dell'anno per ragioni eccezionali sopravvenute (comma 4);

Visto il "Regolamento attuativo della "Legge sulla Partecipazione"" n. 13 del 10 settembre 2018 e pubblicato sul BURP 119 del 14 settembre 2018 e nello specifico gli art. 7 – Modalità di finanziamento e cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 L.R. 13 luglio 2017 n. 28 e art. 8 – Individuazione delle proposte di processi partecipativi che integrano il Programma annuale della partecipazione;

Vista la DGR 1986 del 06/11/2018, avente ad oggetto "Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE

2018 – 2020, ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” L.R. n. 68 del 29/12/2017 e APPROVAZIONE INDIRIZZI” ai sensi della Legge regionale n. 28/2017 .

Vista la D.D. 28 del 21 novembre 2018 del Capo di Gabinetto “Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati” con la quale si approva l’Avviso ed i n. 7 allegati pubblicati sul BURP n.150/2018, parte integrante della presente convenzione.

Vista la DGR 2055/2018 del 15 novembre 2018 “Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia – Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 68 del 29/12/2017”, con la quale si approvava la dotazione finanziaria dei capitoli di spesa 1462, 1463 e 1464 per l’esercizio finanziario 2019;

Vista la D.D. n. 19/2019 - della Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale “Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 – Legge sulla Partecipazione, di cui alla determinazione dirigenziale n. 28/2018 del Capo di Gabinetto e smi. Approvazione graduatoria provvisoria delle proposte progettuali.” con la quale si approva la graduatoria provvisoria.

Vista la DD n. 22/2019 - della Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale “Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 – Legge sulla Partecipazione, di cui alla determinazione dirigenziale n. 28/2018 del Capo di Gabinetto e smi. Approvazione graduatoria definitiva delle proposte progettuali.” con la quale si approva la graduatoria definitiva delle proposte progettuali.

Il progetto presentato dal Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, agli atti della Struttura di Staff “Ufficio Partecipazione”, è stato istruito positivamente e ammesso a finanziamento dalla commissione valutazione di cui alla DD n. n. 20/2019 - della Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Tutto quanto sopra premesso, tra la REGIONE PUGLIA e il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

ART. 1

Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, in materia di “Processi partecipativi nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione.” per l’attuazione del progetto dal titolo “Manifesto per la Bioeconomia in Puglia” depositato agli atti Struttura di Staff “Ufficio Partecipazione” e parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

Attività oggetto della convenzione

1. Con la sottoscrizione dalla presente convenzione – redatto in due originali – le parti definiscono le condizioni, i termini e le modalità di attuazione e finanziamento del progetto ammesso a finanziamento.
2. Le parti si impegnano a dare esecuzione alla presente Convenzione secondo le regole di correttezza e buona fede.

3. Il Beneficiario si obbliga alla integrale e puntuale realizzazione del progetto, così come ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia, ed agli atti per costituirne parte integrante e sostanziale e, in particolare:

- a svolgere le attività e realizzare gli obiettivi previsti nei termini, con la tempistica e con le modalità indicati nella domanda di candidatura;
- a rispettare quanto previsto nell'Avviso Pubblico "Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione" e nelle "Linee Guida per la rendicontazione delle spese", in particolare quanto previsto dall'art. 12 "Documentazione da presentare";
- a rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- a non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto ammesso a finanziamento, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;
- a usare la massima diligenza nella realizzazione delle attività progettuali, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse assegnate.

4. Con riferimento al vincolo della stabilità dell'operazione, il Centro si obbliga, per i tre anni successivi alla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto approvato ed ammesso a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto;

5. Resta inteso tra le parti che il progetto approvato non potrà essere modificato in corso di esecuzione delle attività, fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 5 e 10 della presente convenzione.

ART. 3

Primi adempimenti del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di giorni 7 (gg) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione si obbliga ad inviare alla Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione":

- a. comunicazione di avvio delle attività;
- b. documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto;
- c. comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 4

Contributo

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione la Regione Puglia concede al Soggetto Beneficiario un contributo finanziario pari a € 16.000,00, secondo quanto determinato con l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018 e con la DD n. 22/2019 del 7 maggio 2019 pubblicata sul BURP n. 49/2019.

2. Nel caso in cui le spese ammissibili rendicontate dal Beneficiario dovessero risultare inferiori rispetto a quanto previsto nella proposta progettuale ammessa al finanziamento, il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.

3. *Il contributo non è cedibile a terzi e sarà erogato al netto di eventuali e future imposte e tasse.*
4. *Per nessun motivo il soggetto beneficiario potrà richiedere alla Regione Puglia somme aggiuntive rispetto a quelle stabilite nel presente Atto per la realizzazione delle attività progettuali previste.*
5. *L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Soggetto Beneficiario e secondo le modalità indicate al successivo art. 8 – Modalità di erogazione del contributo concesso della presente convenzione e nelle Linee Guida alla rendicontazione delle spese.*

ART. 5

Durata e Proroghe

1. *La presente Convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione del Progetto nonché alla integrale soddisfazione di tutti i pagamenti e i rimborsi delle spese ai sensi del successivo art. 8 – Modalità di erogazione del contributo concesso.*
2. *Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto, e completate, a pena di revoca del contributo, nel termine di 6 mesi ed entro il 30 Giugno 2020 e svilupparsi secondo le fasi temporali specificate nel Progetto approvato.*
3. *La Regione Puglia potrà autorizzare, previa specifica richiesta motivata e per una sola volta, una estensione del periodo di realizzazione del Progetto per una durata non superiore a novanta giorni. La richiesta di proroga, cui sia documentata l'impossibilità a concludere le attività, deve essere adeguatamente motivata e comunque non possono superare*
4. *La concessione di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto non dà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.*
5. *I processi partecipativi dovranno essere sospesi se sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 7 co. 9, co.10, co.11 della LR 28/2017, in tal caso gli stessi si ritengono automaticamente prorogati.*

ART. 6

Spese ammissibili e rendicontazione

1. *E' oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, ivi incluse le eventuali risorse aggiuntive a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri e nei modi prescritti dall'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018 , al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa.*
2. *Sono ritenute ammissibili le seguenti macro voci di spesa, riconducibili alle attività inerenti il processo partecipativo proposto:*
 - A. *ONERI PER LA GESTIONE - MAX 10 %*
 - B. *ONERI PER LA PROGETTAZIONE E IL MONITORAGGIO*
 - C. *ONERI PER LA FORMAZIONE ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE, DI PRATICHE E METODI*
 - D. *ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (nei limiti indicati dall'art 6 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018)*
 - E. *ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO (nei limiti indicati dall'art 6 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018)*
 - F. *ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO*
 - G. *ONERI PER ACQUISTO MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO*
 - H. *ONERI PER BENI MATERIALI (max 2.000,00 euro)*

3. In ogni caso, si intendono ammissibili le spese effettivamente sostenute, direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

4. Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali sono disciplinate dalle Linee Guida alla rendicontazione delle spese, allegata e parti integranti della presente convenzione.

5. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili;
- spese relative all'acquisto di scorte;
- spese relative all'acquisto di forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- gli oneri relativi a seminari e convegni non finanziati nell'ambito del progetto;
- spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

6. Non saranno ammesse spese non coerenti con le attività progettuali.

ART. 7

Cofinanziamento

1. Il progetto prevede una quota di co-finanziamento pari a € 4.000,00;
2. Tutti i costi al raggiungimento della quota di co-finanziamento, sono sostenuti dal soggetto beneficiario e/o i partner e non sono rimborsabili dal contributo regionale;
3. Per la rendicontazione dei costi imputati al cofinanziamento si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 6 - Spese ammissibili e rendicontazione, dalla Linee Guida alla rendicontazione delle spese nonché dall'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018.

ART. 8

Modalità di erogazione del contributo concesso

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Soggetto Beneficiario e avverrà con le seguenti modalità:

- 1^a tranche – ANTICIPAZIONE (nella misura del 20 % dell'intero contributo), a seguito della sottoscrizione della convenzione e alle prescrizioni di cui all'art. 3 "Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario" nonché a seguito della consegna della fidejussione. In alternativa, la prima tranche potrà essere erogata non a titolo di anticipazione ma a seguito della rendicontazione alla effettiva realizzazione della corrispondente quota di attività pari al 20% del costo totale del progetto come dalle Linee Guida, parte integrante della presente convenzione;
- 2^a tranche (nella misura del 40 % dell'intero contributo) a seguito della presentazione della Relazione Intermedia con il rendiconto delle spese sostenute e documentate

- così come prescritto dalle Linee Guida, parte integrante della presente convenzione* ;
- *3^a tranche – SALDO (nella misura del 40 % dell'intero contributo) a seguito della presentazione (entro e non oltre 1 mese dalla data di conclusione del processo partecipativo) della Relazione finale e previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata comprensiva del Quadro analitico dei costi complessivi sostenuti con allegare le copie dei documenti attestanti tutte le spese sostenute, così come prescritto dalle Linee Guida, parte integrante della presente convenzione, e del Documento di Proposta Partecipata.*
2. *La Regione Puglia procederà all'erogazione della 3^a tranche – SALDO a seguito:*
- a. *della presentazione da parte del Beneficiario della Relazione Finale sulle attività realizzate e della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute, da trasmettere alla Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione" entro i 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto.*
 - b. *della avvenuta verifica, da parte della Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione", della correttezza e della regolarità formale e sostanziale della documentazione tecnica ed amministrativa, contabile e finanziaria trasmessa dal Beneficiario.*
3. *Il Beneficiario si impegna, infine, a rimborsare senza indugio alla Regione Puglia tutti gli importi che lo stesso abbia indebitamente percepito, a qualsiasi titolo, rispetto a quanto previsto dalla presente convenzione.*
4. *Il contributo finanziario deve intendersi come onnicomprensivo, di ogni altro onere e spesa.*

ART. 9

Documentazione da trasmettere al termine delle attività

1. *Entro i 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione" della Regione Puglia la seguente documentazione:*
- *Relazione Finale delle attività;*
 - *Rendicontazione delle spese sostenute, corredata dai giustificativi di spesa (eventuali libri contabili, fatture, ricevute fiscali, o documenti aventi forza probatoria equivalente, quietanze, etc.) in copia autentica o in copia conforme all'originale;*
 - *Documento di proposta partecipata.*
2. *La rendicontazione delle spese dovrà essere redatta nel rispetto della vigente normativa civilistica, fiscale e del lavoro, nonché in ossequio ai principi di amministrazione e finanza pubblica.*
3. *La Relazione finale delle attività, la Relazione intermedia e la Rendicontazione delle spese sostenute dovranno essere firmate dal legale rappresentante del Beneficiario. I suddetti documenti dovranno essere redatti compilando gli appositi schemi predisposti e forniti dalla Regione Puglia.*

ART. 10

Variazioni

1. La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al Progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del Beneficiario, da inviare tramite mail all'indirizzo partecipazione@regione.puglia.it.
2. Tutte le variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di accoglibilità individuati nell'Avviso Pubblico e nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese. Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.
3. Con riferimento al Piano Finanziario del progetto:
 - le variazioni di spesa all'interno della stessa macro voce e tra diverse macro voci entro la misura massima del 20% sono consentite senza autorizzazione;
 - le variazioni di spesa superiori al 20% tra differenti macro voci possono essere autorizzate dalla Regione Puglia solo previa richiesta scritta e motivata da parte del Beneficiario, redatta utilizzando l'apposito modulo.
4. In sede di verifica sulla rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al Piano Finanziario originario e non debitamente autorizzate.
5. Dalla data di ricezione delle richieste di modifica, la Regione Puglia avrà 15 giorni lavorativi di tempo per esprimersi. Decorso inutilmente tale termine, la variazione richiesta si intenderà autorizzata.
6. Eventuali variazioni al Piano dei costi non devono ridurre la percentuale del cofinanziamento del proponente e partner indicato nella proposta ammessa alle forme di contributo regionale.

ART. 11**Promozione e comunicazione**

1. Salvo diverse disposizioni della Regione Puglia, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dal Beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, dovrà riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, il logo Puglia Partecipa ed il logo la Casa della Partecipazione.
2. I loghi verranno forniti al Beneficiario in formato elettronico e dovranno essere utilizzati – senza modifiche – in posizioni, cromie e dimensioni tali da garantire chiarezza, leggibilità e riconoscibilità. Il Beneficiario non potrà utilizzare la dicitura e i loghi sovra richiamati per attività non attinenti al progetto e dopo la conclusione dello stesso.
3. Ogni altro utilizzo dei loghi dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Regione Puglia.
4. Allo scopo di agevolare la comunicazione e la messa in rete delle attività progettuali, il Beneficiario si impegna a mettere a disposizione della Regione Puglia materiale multimediale (testi, immagini e video) utile a documentare l'avanzamento del progetto sul sito ufficiale partecipazione.regione.puglia.it.
5. Il Beneficiario si impegna altresì a trasmettere alla Regione Puglia tutti i materiali summenzionati in formato elettronico, e autorizza la Regione Puglia ad utilizzarli, senza alcun onere, per eventuali iniziative, prodotti o attività di promozione del Programma regionale per la Partecipazione.
6. Durante il periodo di realizzazione del progetto, il Beneficiario si impegna a partecipare attivamente ad ogni eventuale iniziativa di formazione, tutoraggio, incontro e promozione promossa dalla Regione Puglia e finalizzata a rafforzare le competenze degli attori, a pubblicizzare le attività e i risultati del progetto, a promuovere la collaborazione con enti locali, imprese e altri attori sociali.

ART. 12**Responsabilità verso terzi**

1. *Resta inteso tra le parti che la Regione Puglia è del tutto estranea ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualsiasi titolo dal Beneficiario, e non può in nessun caso e a nessun titolo essere considerata, direttamente o indirettamente, responsabile per danni arrecati a persone o cose nel corso della realizzazione delle attività previste dal Progetto.*
2. *Allo stesso modo resta inteso tra le parti che la Regione Puglia è esonerata da qualsiasi responsabilità, a qualunque titolo, derivante da eventuali rapporti di lavoro o collaborazione instaurati dal Beneficiario.*
3. *Il Beneficiario è pertanto il solo responsabile verso terzi per tutti i danni di qualsiasi natura o importo, eventualmente procurati durante la realizzazione del progetto.*

ART. 13**Verifiche e monitoraggio**

1. *La Regione Puglia si riserva la facoltà di eseguire controlli e verifiche in relazione ai contributi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.*
2. *La Regione Puglia, anche per il tramite di Enti/Agenzie delegati, potrà verificare in qualunque momento la correttezza e la veridicità delle informazioni trasmesse nelle Relazioni periodiche, riservandosi la facoltà di revocare (previa formale diffida inviata a mezzo mail), in tutto o in parte, il contributo concesso in caso di evidenti e documentate difformità tra quanto realizzato e il Progetto approvato, o in caso di improprio utilizzo del contributo finanziario erogato.*
3. *Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il Beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel formulario di candidatura.*
4. *Il Beneficiario si impegna altresì a produrre, a semplice richiesta della Regione Puglia, tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione tecnica ed economico-finanziaria del Progetto, e a partecipare a colloqui e incontri che la Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione" potrà programmare sia con finalità di chiarimento che di supporto ai beneficiari per una migliore attuazione del progetto.*
5. *Il Beneficiario si impegna a consentire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli, di natura tecnica e amministrativa, da parte della Regione Puglia o di Enti/Agenzie da essa delegati, e a fornire adeguato accesso ai siti e/o ai locali in cui il Progetto viene realizzato.*
6. *Al termine delle attività di Progetto, la Regione Puglia, verificherà, sulla base di quanto riportato nella Relazione Finale sulle attività e nella Rendicontazione delle spese sostenute di cui all'art. 8 – Modalità di erogazione del contributo concesso, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella candidatura.*
7. *Si riserva inoltre la facoltà di revoca del contributo concesso, in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di scorretto utilizzo del contributo, e di riduzione del contributo in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa.*

ART. 14**Revoca del contributo**

1. La Regione Puglia si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte a seconda del grado di irregolarità o mancata realizzazione delle attività per cui si è ricevuto il contributo, il finanziamento assegnato nel caso in cui il Beneficiario:

- non adempia agli obblighi di cui alla presente convenzione;
- non attivi il progetto entro 7 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- vi siano gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento delle attività da realizzare;
- rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il contributo in argomento;
- commetta violazioni e/o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto in ordine a norme di legge o regolamenti;
- non ottemperi all'obbligo di trasmettere in tempo utile alla Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione" le relazioni periodiche di monitoraggio di cui all'art. 13 – Verifiche e Monitoraggio;
- non realizzi affatto o non realizzi correttamente le attività progettuali nei tempi e con le modalità previste nel progetto approvato;
- commetta gravi irregolarità contabili.
- mancata rendicontazione del contributo concesso entro 60 gg. dalla conclusione del progetto;
- mancato rispetto del quadro economico approvato in fase di concessione del contributo regionale, con riferimento alle macrovoci di spesa;
- in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

2. La revoca sarà preceduta da formale diffida contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate ed il termine entro il quale provvedere a fornire chiarimenti.

3. In caso di revoca totale del contributo, la Regione Puglia richiederà la restituzione completa degli importi finanziari già erogati.

4. Nei casi previsti dal presente articolo, la Regione Puglia applicherà una penale pari agli interessi legali maturati, oltre ai normali interessi di mora.

5. La Regione Puglia si riserva, altresì, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da quei comportamenti del Beneficiario che hanno determinato la revoca del contributo.

6. La Regione Puglia potrà inoltre revocare, in tutto o in parte, la concessione del contributo qualora emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario, di realizzare le attività e conseguire gli obiettivi di cui al Progetto finanziato.

7. La revoca sarà formalmente comunicata al beneficiario, a mezzo mail e/o raccomandata AR, ed avrà effetto dal momento del suo ricevimento.

ART. 15

Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

ART. 16

Trattamento dei dati personali

1. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati fiscali ed amministrativi/finanziari necessari per l'erogazione del contributo, richiesti dalla Regione Puglia. La Regione e i suoi Enti e/o Agenzie sono autorizzati a trattare i dati personali e quelli relativi al

progetto, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

ART. 17
Rinvii

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Bari, _____
Per la Regione Puglia
La Direttrice della Struttura Comunicazione Istituzionale
Dr.ssa Antonella Bisceglia

Il Rappresentante Legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità
Prof. Stefano Bronzini
Firma

APPROVAZIONE SPECIFICA

Il sottoscritto **Prof. Stefano Bronzini**, nella qualità di legale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dichiara di aver preso conoscenza e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile, i seguenti articoli della presente convenzione:

1. Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo concesso
2. Art. 10 -Variazioni;
3. Art. 12 - Responsabilità verso i terzi;
4. Art. 13 - Verifiche e monitoraggio
5. ART. 14 - Revoca del contributo
6. Art. 15 - Controversie

Il Rappresentante Legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità'
Prof. Stefano Bronzini
Firma

L'ufficio, rileva che l'art. 7 della Convenzione, prevede un cofinanziamento a carico del Progetto dal titolo "Manifesto per la Bioeconomia in Puglia" (All. n. 2) pari a Euro 4.000,00 da ripartire tra i partners e da garantire nella percentuale del 40% attraverso risorse finanziarie e nella percentuale del 60% attraverso l'impegno orario dello staff di progetto. In particolare, il cofinanziamento previsto a carico dell'Università degli Studi di Bari è pari a Euro 2.700,00 da garantire con risorse finanziarie per una quota pari al 40% vale a dire Euro 1.080,00 che graveranno sui capitoli del Bilancio di Ateneo di pertinenza dei due Centri di Eccellenza secondo gli accantonamenti n. _____ e n. _____.
La quota di cofinanziamento restante pari al 60%, vale a dire Euro 1.620,00 saranno garantiti dall'impegno orario del personale afferente ai Centri coinvolti.
Di seguito il dettaglio dell'impegno orario:

	c/orario	n. ore	totale
Gianluigi De Gennaro	32,74	10	327,4

Elvira Tarsitano	16	40	640
Giuseppe Pirlo	66	10	660
totale			1627,4

“”

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 18.12.2019/**08.01.2020**, in ordine alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed, in particolare, l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*";
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ed, in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione*";
- VISTO il Progetto dal titolo "*Manifesto per la Bioeconomia in Puglia*" (All. n. 2 alla relazione istruttoria)
- VISTO il verbale del comitato scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, di cui alla riunione del 18.11.2019;
- VISTO il testo della Convenzione da stipularsi tra il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, per il finanziamento e la realizzazione dei processi partecipativi ammessi a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 28/2017 – *Legge sulla Partecipazione*, integralmente riportato in narrativa;

VISTE	le linee guida che costituiscono parte integrante della Convenzione (All. n. 1 alla relazione istruttoria)
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria, a valere sulle risorse dei due Centri di Eccellenza coinvolti nel rispetto della propria quota e per un totale di Euro 1.080,00;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria e relativi allegati, predisposti dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 18.12.2019/ 08.01.2020 ,

DELIBERA

- di approvare il testo della Convenzione da stipularsi tra il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia;
- di approvare le linee guida per la rendicontazione (All. n. 1 alla relazione istruttoria) che ne costituiscono parte integrante;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di delegare il Responsabile Tecnico del progetto e nella sua qualità di Presidente del Centro di Eccellenza per la Sostenibilità, alla gestione, rendicontazione e sottoscrizione di atti e contratti relativi al progetto dal titolo: *"Manifesto per la Bioeconomia in Puglia"*, rappresentando che tale delega andrà espletata nel rispetto delle norme pattizie, nazionali e comunitarie vigenti, delle disposizioni di natura fiscale, previdenziale e tributaria, dei regolamenti di Ateneo vigenti.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per **Euro 1.080,00** sull'Art. 102200104, sub Acc. n. 4 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,00.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)